Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — **ROMA — Venerdì, 9 febbraio** — **Numero 33.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

Sua Maestà il Re, con decreto dell'8 corrente, ha accettato le dimissioni presentate dal Gabinetto presieduto dall'avv. ALESSANDRO FORTIS, per sè e pei Ministri suoi colleghi, incaricando il Barone SIDNEY SONNINO, Deputato al Parlamento, di comporre il Ministero.

E, con decreto di pari data, ha nominato:

il Barone SIDNEY SONNINO, Deputato al Parlamento, Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

il Conte FRANCESCO GUICCIARDINI, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

l'Avvocato ETTORE SACCHI, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per la Grazia, Giustizia e i Culti;

il Professore ANTONIO SALANDRA, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

il Professore LUIGI LUZZATTI, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

il Tenente Generale Nobile LUIGI MAJNONI D'INTIGNANO, Senatore del Regno, Ministro Segretario di Stato per la Guerra;

il Contrammiraglio CARLO MIRABELLO, Senatore del Regno, Ministro Segretario di Stato per la Marina;

il Professore PAOLO BOSELLI, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

l'Ingegnere PIETRO CARMINE, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

il Dottor EDOARDO PANTANO, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

l'Avvocato ALFREDO BACCELLI, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per le Poste e i Telegrafi.

I Ministri su nominati sono stati ieri ricevuti da S. M. il Re, per la prestazione del giuramento di rito.

LEGGI E DECRETI

Il numero 12 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1905, n. 323, che fissa le modalità per il consolidamento a favore dello Stato, dei canoni comunali di abbonamento ai dazi di consumo governativi, per un decennio a datare dal 1° gennaio 1906;

Veduta la relazione sui lavori compiuti dalla Commissione centrale, incaricata, ai sensi dell'art. 6 della legge succitata, di rivedere e rendere esecutivi agli effetti del quinquennio 1906-1910, i detti canoni;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvati gli elenchi dei canoni di abbonamento ai dazi di consumo governativi, riveduti e resi esecutivi per il quinquennio 1906-1910, dalla su mentovata Commissione centrale, per i Comuni compresi nelle provincie di Alessandria, Avellino, Benevento, Caserta, Catanzaro, Como, Lecce, Messina, Napoli, Potenza, Salerno e Sassari.

I detti elenchi, vidimati, d'ordine Nostro, dal ministro proponente vengono uniti al presente decreto, per farne parte integrante.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

VACCHELLI.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Comuni della provincia di Alessandria

1. Alessandria, canone annuo, L. 293,299.98 — 2. Asti, id., L. 141,021.16 — 3. Casale Monferrato, id., L. 138,898.66 — 4. Novi Ligure, id., L. 49,600.84 — 5. Acqui, id., L. 33.042,81 — 6. Moncalvo, id., L. 8396.86 — 7. Balzola, id., L. 3409.32 — 8. Morano sul Po, id., L. 2554.72 — 9. Villanova Monferrato id., L. 3106.39 — 10. Alluvioni Cambiò, id., L. 408.95 — 11. Bassignana, id., L. 3566.50 — 12. Montecastello, id., L. 779.32 — 13. Pavone d'Alessandria, id., L. 209.43 — 14. Pietra Marazzi, id., L. 564.82 — 15. Rivarone, id., L. 568.56 — 16. Bistagno, id., L. 1485.75 — 17. Cartosio, id., L. 382.55 — 18. Castelletto d'Erro, id., L. 151.70 — 19. Cavatore, id., L. 260.57 — 20. Grognardo, id., L. 280.52 — 21. Montabone, id., L. 133.81 — 22. Melazzo, id., L. 500.93 — 23. Ponti, id., L. 532.06 — 24. Ponzone, id., L. 1132.09 — 25. Rocchetta Palafea, id., L. 196.13 — 26. Sessame, id., L. 111.57 — 27. Terzo, id., L. 446.78 — 28. Bosco Marengo, id., L. 3306.10 — 29. Fresonara, id., L. 648.54 — 30. Frugarolo, id., L. 2036.04 — 31. Pozzolo Formigaro, id., L. 2716.16 — 32. Bubbio, id., L. 691.28 — 33. Cassinasco, id., L. 200.37 — 34. Cessole, id., L. 301.98 — 35. Denice, id., L. 114.23 — 36. Loazzolo, id., L. 180.67 — 37. Monastero Bormida, id., L. 916.70 — 38. Olmo Gentile, id., L. 50.09 — 39. Roccaverano, id., L. 553.05 — 40. San Giorgio Scarampi, id., L. 50.09 — 41. Serole, id., L. 130 — 42. Vesime id., L. 935.73 — 43. Calosso, id., L. 1008.64 — 44. Canelli, id., L. 6626.19 — 45. Moasca, id., L. 89.16 — 46. San Marzano Oliveto, id., L. 378.58 — 47. Basaluzzo, id., L. 1209.38 — 48. Capriata d'Orba, id., L. 1803.34.

49. Castelletto d'Orba, id., L. 1102.01 — 50. Casaleggio Boiro, id., L. 50.11 — 51. Francavilla Bisio, id., L. 320.59 — 52. Lerma, id., L. 641.19 — 53. Montaldeo, id., L. 320.95 — 54. Mornese, id., L. 502.32 — 55. Pasturana, id., L. 195 52 — 56. San Cristoforo, id., L. 220.69 — 57. Silvano d'Orba, id. L. 1022.27 — 58. Tassarolo, id., L. 235.44 — 59. Albugnano, id. L. 200.37 — 60. Berzano di San Pietro, id., L. 100.18 — 61 Buttigliera d'Asti, id., L. 1358.80 — 62. Castelnuovo d'Asti, id., L. 3341.73 — 63. Mondonio, id., L. 80.15 — 64. Moncucco Torinese, id., L. 892 29 — 65. Pino d'Asti, id., L. 60.11 — 66. Primeglio Schierano, id., L. 30.06 — 67. Alzano, id., L. 200.37 — 68. Castelnuovo Scrivia, id., L. 8426.63 — 69. Molino dei Torti, id., L. 400.74 — 70. Pontecurone, id., L. 2438.55 — 71. Carpeneto, id., L. 705.03 — 72. Montaldo Bormida, id., L. 591.10 — 73. Rocca Grimalda, id., L. 1677.20 — 74. Trisobbio, id., L. 559.03 — 75. Borgoratto Alessandrino, id., L. 482.90 — 76. Casal Cermelli, id., L. 751.74 — 77. Castellazzo Bormida, id., L. 4290.85 — 78. Cassine, id., L. 3664.77 — 79. Castelspina, id., L. 171.49 — 80. Frascaro, id., L. 128.24 — 81. Gamalero, id., L. 750.39 — 82. Predosa, id., L. 664.23 — 83. Sezzè, id., L. 2143.96 — 84. Aramengo, id., L. 241.30 — 85. Bagnasco d'Asti, id., 74.88 — 86. Capriglio, id., L. 60.71 — 87. Cerreto d'Asti, id., L. 90.17 — 88. Cocconato, id., L. 3518.39 — 89. Cortazzone, id., L. 245.45 — 90. Marmorito, id., L. 95.18 — 91. Montafia, id., L. 1146.59 — 92. Moransengo, id., L. 20.25 93. Passerano, id., L. 201.59 — 94. Piea, id., L. 225.42 — 95. Piovà, id., L. 401.39 — 96. Robella, id., L. 270.50 — 97. Tonengo d'Asti, id., L. 30.70 — 98. Viale, id., L. 160.30 — 99. Castagnole Lanze, id., L. 2987.96 — 100. Coazzolo d'Asti, id., L. 65.97 — 101. Costigliole d'Asti, id., L. 4559.61 — 102. Isola d'Asti, id., L. 1213.70 — 103. Vigliano d'Asti, id., L. 358.99 — 104. Castello di Annone, id., L. 1733.20 — 105. Cerro Tanaro, id., L. 516.69 — 106. Felizzano, id., L. 2405.49 — 107. Refrancore, id., L. 1522.82 — 108. Solero, id., L. 2224.11 — 109. Quattordio, id., L. 851 57 — 110. Quargnento, id., L. 1768.27 — 111. Carrosio, id., L. 320.59 — 112. Fiaccone, id., L. 311.96 — 113. Gavi, id., L. 4838.95 — 114. Parodi Ligure, id., L. 741.37 — 115. Voltaggio, id., L. 1378.55 — 116. Cassinelle, id., L. 455.85 — 117. Cremolino, id., L. 559.03 — 118. Morbello, id., L. 320.59 — 119. Molare, id., L. 1422.63 — 120. Prasco, id., L. 225.42 — 121. Visone, id., L. 801.47 — 122. Brusaschetto, id., L. 118.03 — 123. Camino, id., L. 779.32 — 124. Castel San Pietro Monferrato, id., L. 900 — 125. Cerrina, id., L. 1408.87 — 126. Coniolo, id., L. 380.77 — 127. Gabiano, id., L. 1048.25 — 128. Mombello Monferrato, id., L. 1700 — 129. Moncestino, id., L. 226.05 — 130. Montalero, id., L. 87.75 — 131. Odalengo Grande, id., L. 540.70 — 132. Pontestura, id., L. 2471.25 — 133. Quarti, id., L. 508 — 134. Rosingo, id., L. 15.04 — 135. Serralunga di Crea, id., L. 864.37 — 136. Solonghello, id., L. 240.32 — 137. Varengo, id., L. 326.19 — 138. Villamiroglio, id., L. 367.33 — 139. Agliano, id., L. 2155.56 — 140. Belveglio, id., L. 165.52 — 141. Castelnuovo Calcea, id., L. 602.15 — 142. Mombercelli, id., L. 2804.82 — 143. Montaldo Scarampi, id., L. 453.73 — 144. Montegrosso d'Asti, id., L. 1115.73 — 145. Vinchio, id., L. 263.50 — 146. Calliano, id., L. 1473,30 — 147. Casorzo, id., L. 1875.96 — 148. Castagnole Monferrato, id., L. 1209 62 — 149. Grana, id., L. 853.78 — 150. Montemagno, id., L. 1648.05 — 151. Viarigi, id., L. 1058.90 — 152. Camerano Casasco, id., L. 604.53 — 153. Chiusano d'Asti, id., L. 129.46 — 154. Cinaglio, id., L. 430.28 — 155. Corsione, id., L. 92.73 — 156. Cortanze, id., L. 271.62 — 157. Cortandone, id., L. 139 63 — 158. Cossombrato, id., L. 331.27 — 159. Castiglione d'Asti, id., L. 200 — 160. Castell'Alfero, id., L. 1331.92 — 161. Frinco, id., L. 336.35 — 162. Montechiaro d'Asti, id., L. 2805.08 — 163. Portacomaro, id., L. 1068.72 — 164. Serravalle d'Asti, L. 435.35 — 165. Sessant, id., L. 229.74 — 166. Settime, id., L. 243.71 — 167. Scurzolengo, id., L. 759.20 — 168. Soglio, id., L. 211.97 — 169. Villa San Secondo, id., L. 746.32 — 170. Alice Bel Colle, id., L. 689.88 — 171. Bruno, id., L. 4 3.62 — 172. Castelletto Molina, id., L. 75 42 — 173. Carentino, id., L. 87.01 — 174. Castel Rocchero, id., L. 161.70 — 175. Castelnuovo Belbo, id., L. 813.23 — 176. Fontanile, id., L. 422.01 — 177. Maranzana, id., L. 247.36 — 178. Mombaruzzo, id., L. 2444.27 — 179. Quaranti, id., L. 75.42 — 180. Ricaldone, id., L. 714.13 — 181. Castelvero d'Asti, id., L. 28.64 — 182. Castelletto Merli, id., L. 244.56 — 183. Colcavagno, id., L. 199.26 — 184. Corteranzo, id., L. 38.07 — 185. Cunico, id., L. 280.49 — 186. Montiglio, id., L. 1848.04 — 187. Murisengo, id., L. 1945.78 — 188. Odalengo Piccolo, id., L. 100.27 — 189. Rinco, id., L. 19.03.

190. Scandeluzza, id., L. 230.99 — 191. Villadeati, id., L. 877.71 — 192. Calamandrana, id., L. 848.34 — 193. Castel Boglione, id., L. 111.10 — 194. Incisa Belbo, id., L. 1582.93 — 195. Nizza Monferrato, id., L. 10,209.15 — 196. Vaglio Serra, id., L. 133.28 — 197. Belforte Monferrato, id., L. 30.30 — 198. Ovada, id., L. 8071 60 — 199. Tagliolo Monferrato, id., L. 1156 29 — 200. Bergamasco, id., L. 1207.07 — 201. Cortiglione, id., L. 382.25 — 202. Masio, id., L. 1206.27. — 203. Oviglio, id., L. 1577.93 — 204. Conzano, id., L. 803.42 — 205. Giarole, id., L. 732.75 — 206. Mirabello Monferrato, id., L. 2662.43 — 207. Occimiano, id., L. 1653.07 — 208. Terruggia, id., L. 1177.12 — 209. Alfiano Natta, id., L. 601.11 — 210. Cereseto, id., L. 838.98 — 211. Grazzano Monferrato, id., L. 1001.45 — 212. Ottiglio, id., L. 1109.33 — 213. Ponzano Monferrato, id., L. 251.31 — 214. Penango, id., L. 449.31 — 215. Salabue, id., L. 87.57 — 216. Tonco, id., L. 1082 — 217. Castelnuovo Bormida, id., L. 809.90 — 218. Morsasco, id., L. 888.48 — 219. Orsara Bormida, id., L. 450 — 220. Rivalta Bormida, id., L. 2350 — 221. Strevi, id., L. 2235.17 — 222. Azzano d'Asti, id., L. 361 96 — 623. Mongardino, id., L. 702.29 — 224. Revigliasco d'Asti, id., L. 516.58 — 225. Rocchetta Tanaro, id., L. 2263.11 — 226. Rocca d'Arazzo, id., L. 1294.88 — 227. San Marzanotto, id., L. 563.56 — 228. Albera Ligure, id., L. 538.17 — 229. Cantalupo Ligure, id., L. 835.17 — 230. Carrega, id., L. 480 — 231. Cabella Ligure, id., L. 1577.10 — 232. Mongiardino Ligure, id., L. 173.86 — 233. Roccaforte Ligure, id., L. 285.58 — 234. Rocchetta Ligure, id., L. 687.93 235. Cellamonte, id., L. 943 06 — 236. Ozzano Monferrato,

id, L. 2100 — 237. Rosignano Monferrato, id., L. 1114.97 — 238. Sala Monferrato, id., L. 625.75 — 239. San Giorgio Monferrato, id. L. 618.14 — 240. Treville, id, L. 500.18 — 241. Guazzora, id., L. 225.42 — 242. Isola Sant'Antonio, id., lire 400.74 — 243. Piovera, L. 763.66 — 244. Sale, 4232.92 — 245. Castelletto Scazzoso, id., L. 602.77 — 246. L..., id., lire 1942.80 — 247. San Salvatore Monferrato, id., L. 4279.07 — 248. Antignano, id, L. 799.11 — 249. Celle Enomondo, id., L. 427.58 — 250. Cisterna d'Asti, id., L. 1008.90 — 251. San Damiano d'Asti, id, L. 9600.11 — 252. San Martino Alfieri, 639.88 — 253. Vaglierano, id., L, 217.05 — 254. Arquata Scrivia, id, L. 2104.34 — 255. Borghetto di Borbera, id., L. 546 — 256. Castel de' Ratti, id., L. 20.65 — 257. Grondona, id., L. 315.58 — 258. Molo di Borbera, id., L. 30.06 — 259. Serravalle Scrivia, id., L. 5167.97 — 260. Stazzano, id., L. 382,53 — 261. Torre de' Ratti, id., L. 125.23 — 262. Vignole Borbera, id., L. 706.27 — 263. Malvicino, id., L. 70 — 264. Montechiaro d'Acqui, id., L. 120.34 — 265. Mombaldone, id., L. 168.85 — 266. Morana, id., L. 186.58 — 267. Pareto, id, L. 491.20 — 268. Spigno Monferrato, id., L. 2461 83 — 269. Bozzolo, id., L. 621.15 — 270. Borgo San Martino, id., L. 915.67 — 271. Frassineto Po, id., L. 2006,36 — 272. Pomaro Monferrato, id., L. 611.13 — 273. Ticineto, id., lire 1162.15 — 274. Valmacca, id., L. 1582.93 — 275. Villabella, id., L. 230.43 — 276. Pecetto di Valenza, id., L. 1179.83 — 277. Valenza, id., L. 13,097.84 — 278. Baldichieri, id., lire 904.15 — 279. Cantarana, id., L. 100.67 — 280. Castellero, id., L. 30.16 — 281. Maretto, id., L. 120.54 — 282. Monale, id., L. 591.10 — 283. Roatto, id., L. 162.46 — 284. Tigliolo, id., L. 1008.24 — 285. Villafranca d'Asti, id., L. 2504.63 — 286. Cellarengo, id., L. 95.03 — 287. Dusino, id., L. 145.81 — 288. Ferrere, id., L. 711.07 — 289. San Michele d'Asti, id., L. 109.32 — 290. San Paolo della Valle, id., L. 329.42 — 291. Solbrito, id., L. 40.23 — 292. Valfenera, id., L. 866.69 — 293. Villanova d'Asti, id., L. 6812.60 — 294. Altavilla Monferrato, id., L. 801.48 — 295. Camagna, id., L. 1412.61 - 296. Cuccaro Monferrato, id., L. 455.47 — 297. Frassinello Monferrato, id., L. 821.52 — 298. Fubine, id., L. 1805.92 — 299. Olivola, id., L. 161.19 — 300 Vignale, id., L. 2011.22 — 301. Avolasca, id., L. 65.16 — 302. Berzano di Tortona, id., L. 34.31 — 303. Casasco, id., L. 27.92 — 304. Carbonara Scrivia, id., L. 265.97 — 305. Carezzano Inferiore, id., L. 348.30 — 306. Castellania, id., L. 73.13 — 307. Castellar Guidobono, id., L. 108.80 — 308. Cassano Spinola, id., L. 751.40 — 309. Carezzano Superiore, id., L. 73.13 — 310. Cerreto Grue, id., id., L. 55.52 — 311. Cuquello, id., L. 36.80 — 312. Costa Vescovato, id., L. 201.11 — 313. Gavazzana, id., L. 24.14 — 314. Montegioco, id., L. 174.37 — 315. Malvino, id., L. 51.41 — 316. Paderna, id., L. 74.40 — 317. Sant'Agata Fossili, id., L. 309.15 — 318. Sardigliano, id., L. 47.22 — 319. Spineto, id., L. 210.39 — 320. Sorli, id. L. 71.05 — 321. Vargo, id., L. 81.22 — 322. Sarezzano, id., L. 323.05 — 323. Villaromagnano, id., L. 202.61 — 324. Viguzzolo, id., L. 2104.86 — 325. Villalvernia, id., L. 920 50 — 326. Brignano Curone, id., L. 557.20 — 327. Casalnoceto, id., L. 750 — 328. Dernice, id., L. 248.77 — 329. Fabbrica Curone, id., L. 657.46 — 330 Frascata, id., L. 12.94 — 331. Forotondo, id., L. 45.19 — 332. Garbagna, id., L. 900 — 333. Gremiasco, id., L. 195.46 — 334. Groppo, id., L. 11.42 — 335. Montacuto, id., L. 27.02 — 336. Montemarzino, id., L. 45.67 — 337. Monleale, id., L. 301.17 — 338. Momperone, id., L. 70.13 — 339. Pozzol Groppo, id., L. 9.19 — 340. San Sebastiano Curone, id., L. 2194.53 — 341. Volpeglino, id., L. 70.13 — 342. Volpedo id., L. 2500 — 343. Tortona, id., L. 27,232.14.

Totale canone annuo, L. 1,025,825.91.

Comuni della provincia di Avellino

—

1. Accadia, canone annuo, L. 3936 66 — 2. Ajello del Sabato, id., L. 481.22 — 3. Altavilla Irpina, id., L. 3011.05 — 4. Andretta, id., L. 2698.50 — 5. Anzano degli Irpini, id., L. 1157.98 — 6. Aquilonia, id., L. 2301.88 — 7. Ariano di Puglia, id., L. 9516.48 — 8. Atripalda, id., L. 13,487.81 — 9. Avella, id., L. 3324 — 10. Avellino, id., L. 58,693 52 — 11. Bagnoli Irpino, id., L. 2306.12 — 12. Baiano, id., L. 2583.80 — 13. Bellizzi, id., L. 329.98 — 14. Bisaccia, id., L 4783.46 — 15. Bonito, id., L. 1349.32 — 16. Cairano, id., L. 548.54 — 17. Calabritto, id., L. 2312.65 — 18. Calitri, id., L. 7304.16 — 19 Candida, id., L. 449.25 — 20. Caposele, id., L. 2322 — 21. Capriglia, id., L. 309.01 — 22. Carife, id., L. 1256.79 — 23 Casalbore, id, L. 1136.71 — 24. Cassano Irpino, id., L. 546.40 — 25. Castel Baronia, id., L. 1544.54 — 26. Castelfranci, id. L. 673.55. — 27. Castelvetere di Calore, id, L. 818.05 — 28 Cervinara, id., L. 8030.19 — 29. Cesinali, id., L. 519.66 — 30. Chianche, id., L. 151.12 — 31. Chianchetella, id., L. 94.50 — 32. Chiusano San Domenico, id., L. 1211.28 — 33. Contrada, id., L. 1118.45 — 34. Conza della Campania, id., L. 724.81 — 35. Domicella, id., L. 532.49 — 36. Flumeri, id., L. 1023.74 — 37. Fontanarosa, id., L. 1128.56 — 38. Forino, id, L. 3267.38 — 39. Frigento, id., L. 1741.09 — 40. Gesualdo, id., L. 2678.29 — 41. Greci, id., L. 3738.84 — 42. Grottaminarda, id., L. 2967.48 — 43. Grottolella, id, L. 554,13 — 44. Guardia Lombardi, id., L. 2482.07 — 45. Lacedonia, id., L. 5342.80 — 46. Lapio, id, L. 1064.27 — 47. Lauro di Nola, id., L. 1646.73 — 48. Lioni, id., L. 3121.93

49. Luogosano, id., L. 512.46 — 50. Manocalzati, id., L. 580.39 — 51. Marzano di Nola, id., L. 613.29 — 52. Melito Valle Bonito, id., L. 385.06 — 53. Mercogliano, id., L. 2763.95 — 54. Mirabella Eclano, id., L. 5037.52 — 55. Montaguto, id, L. 960.20 — 56. Montecalvo Irpino, id., L. 5000 — 57. Montefalcione, id., L. 1063.69 — 58. Monteforte Irpino, id., L. 4700 — 59. Montefredane, id., L 450 — 60. Montefusco, id., L. 1481.03 — 61. Monteleone di Puglia, L. 3256.55 — 62. Montella, id., 3843.63 — 63. Montemarano, id., L. 1553.15 — 64. Montemiletto, id., L. 1456.56 — 65. Monteverde, id., L. 1604.80 — 66. Montoro Inferiore, id, L. 3844 04 — 67. Montoro Superiore, id., L. 3844 04 — 68. Morra Irpino, id., L. 1388 34 — 69. Moschiano, id., L. 667 27 — 70. Mugnano del Cardinale, id., L. 3871.01 — 71. Nusco, id., L. 2072.85 — 72. Orsara di Puglia, id., L. 6524.77 — 73. Ospedaletto d'Alpinolo, id., L. 2093.93 — 74. Pago del Vallo di Lauro, id., L. 338.10 — 75. Parolise, id., L. 466.77 — 76. Paternopoli, id., L. 1037.07 — 77. Petruro, id., L. 156.95 — 78. Pietradefusi, L. 3402.28 — 79. Pietrastornina, id., L. 1041.58

— 80. Prata di Principato Ultra, id., 1200 — 81. Pratola Serra, id, L. 1578.60 — 82. Quadrelle, id., L. 691.57 — 83. Quaglietta, id, L. 644.87 — 84. Quindici, id., L. 1452.75 — 85. Rocca Bascerana, id., L. 882 — 86. Rocca San Felice, id, L. 733.50 — 87. Rocchetta Sant'Antonio, id., L. 2847 65 — 88. Rotondi, id., L. 1146 — 89. Salza Irpina, id., L. 619.80 — 90. Sant'Agata di Sotto, id., L. 765 — 91. Sant'Andrea di Conza, id., L. 1916.56 — 92. Sant'Angelo all'Esca, id., L. 866.45 — 93. Sant'Angelo a Scala, id., L. 644.80 — 94. Sant'Angelo dei Lombardi, id., L. 5113 45 — 95. Sant'Arcangelo Trimonte, id., L. 406.63 — 96. Santa Lucia di Serino, id., L. 1774.24 — 97. San Mango sul Calore, id., L. 775 39 — 98. San Martino Valle Caudina, id., L. 4500 — 99. San Michele di Serino, id., L. 1108.25 — 100. San Nicola Baronia, id., L. 410.98 — 101. Santa Paolina, id., L. 819.03 — 102. San Pietro Indelicato, id., L. 36 — 103. San Potito Ultra, id., L. 478.66 — 104. San Sossio Baronia, id., L. 1224.83 — 105. Santo Stefano del Sole,

id., L, 654.88 — 106. Savignano, id., L. 3356.13 — 107. Senerchia, id., L. 938.16 — 108. Serino, id., L. 4419.90 — 109. Sirignano, id.. L. 420 — 110. Solofra, id., L. 9102.47 — 111. Sorbo di Serpico, id., L. 482.40 — 112. Sperone, id., L. 749.35 — 113. Sturno, id., L. 1827 — 114. Summonte, id., L. 604.50 115. Taurano, id., L. 619.27 — 116. Taurasi, id., L. 1118.78 117. Tavernola San Felice, id., L. 226.80 — 118. Teora, id. L. 2167.26 — 119. Torella de' Lombardi, id., L. 1886.35 — 120. Torre le Nocelle, id., L. 722.70 — 121. Torrioni, id., L. 200 — 122. Trevico, id., L. 1512 — 123. Tufo, id., L. 906.75 — 124. Vallata, id., L. 2534.69 — 125. Villamaina, id., L. 506.99 — 126. Villanova del Battista, id., L. 900 — 127. Volturara Irpina, id., L. 3039.32 — 128. Zungoli, id, L. 1137.06.

Totale canone annuo, L. 311.046.43.

Comuni della provincia di Benevento

—

1. Airola, canone annuo, L. 4296.27 — 2. Arpaja, id., L. 1633 32 — 3. Bucciano, id., L. 730 — 4. Forchia, id., L. 622.86 — 5. Mojano, id., L. 1371 — 6. Paolisi, id., L. 1972.28 — 7. Baselice, id., L. 1427.12 — 8. Castelfranco in Miscano, id., L. 3621.04 — 9. Fojano di Val Fortore, id., L. 1042.94 — 10. Ginestra de' Schiavoni, id., L. 435.34 — 11. Montefalcone di Val Fortore, id., L. 2767.70 — 12. Arpaise, id., L. 711.83 — 13. Ceppaloni, id., L. 857.13 — 14. San Leucio, id., L. 904.98 — 15 Cerreto Sannita, id., L. 5760.15 — 16. Cusano-Mutri, id., L. 1603.24 — 17. Faicchio, id., L. 1355 — 18. Pietraroja id., 1125.44 — 19. San Lorenzello, id., L. 1010.75 — 20. Buonalbergo, id., L. 2304.66 — 21. Campolattaro, id., L. 750 — 22. Castelvetere in Val Fortore, id., L. 2394.49 — 23. Circello, id., L. 1309.09 — 24. Collo Sannita, id., L. 2527.31.

25. Reino, id., L. 385.55 — 26. San Giorgio la Molara, id., L. 2097.94 — 27. Amorosi, id., L. 2079 — 28. Castelvenere, id., L. 531.82 — 29. Guardia Sanframondi, id., L. 4836.50 — 30. San Lorenzo Maggiore, id., L. 1386.32 — 31. San Salvatore Telesino, id., L. 2918.84 — 32. Apollosa, id.. L. 689.93 — 33. Bonea, id, L. 879.18 — 34. Montesarchio, id., L. 10,067.47 — 35. Morcone, id., L. 3500.75 — 36. Sassinoro, id., L. 781.05 — 37. Paduli, id., L. 2133 — 38. Apice, id., L. 2702.09 — 39, Pannarano, id., L. 1026 — 40. Fragneto l'Abate, id., L. 1123.38 — 41. Fragneto Monforte, id., L. 1154.37 — 42. Pago Vejano, id., L. 1263.25 — 43. Pescolamazza, id., L. 1319.61 — 44. Pietra Elcina, id., L. 2039.66 — 45. Casalduni, id., L. 1539.57 — 46. Ponte Landolfo, id., L. 2899.88 — 47. San Lupo, id., L. 776.45 — 48. Durazzano, id., L. 1709.23 49. Limatola, id., L. 769.69 — 50. Sant'Agata de' Goti, id., L. 8047.40 — 51. San Bartolomeo in Galdo, id., L. 7018.90 — 52. Castelpagano, id., L. 1445.79 — 53. Cercemaggiore, id., L. 2559 70 — 54. Santa Croce del Sannio, id., L. 2103.37 — 55. San Giorgio la Montagna, id., L. 2268.55 — 56. San Martino Sannita, id., L. 267.73 — 57. San Nazzaro e Calvi, id., L. 530 — 58. San Nicola Manfredi, id.. L. 551.28 — 59. Sant'Angelo a Cupolo, id., L. 944.19 — 60. Molinara, id., L. 672.46 — 61. San Marco dei Cavoti, id., L. 2323.78 — 62. Frasso Telesino, id., L. 3864.44 — 63. Melizzano, id., L. 1500 — 64 Solopaca, id., L. 4803.76 — 65. Campoli del Monte Taburno id, L. 201.41 — 66. Castelpoto, id, L. 669.30 — 67. Cautano id., L. 497.87 — 68. Foglianise, id., L. 1251.86 — 69. Paupisi, id., L. 647.86 — 70. Tocco Gaudio, id., 404.27 — 71. Torrecuso, id, L. 775.11 — 72. Vitulano, id., L. 1775.97 — 73. Benevento, id., L. 60,250.05.

Totale canone annuo, L. 199,449.61.

Comuni della provincia di Cáserta

—

1. Aversa, canone annuo, L 74,876.94 — 2. Capua, id., L. 44,519.90 — 3. Caserta, id., L. 78,047.65 — 4. Elena, id., L. 29,585 02 — 5. Formia, id., L. 16,870.05 — 6. Maddaloni, id., L. 51,254.31 — 7. Santa Maria Capua Vetere, id., L. 64,776.49 — 8. Casagiove, id., L. 7,824.81 — 9. Gaeta, id., 24,119.19 — 10. Nola, id., L. 27,650.62 — 11. Ponza, id., L. 4,274.98 — 12. Acerra, id., L. 16,146.76 — 13. Alvito, id., L. 4272.19 — 14. San Donato Val di Comino, id., L. 4376.85 — 15. Settefrati id., L. 974.82 — 16. Vicalvi, id., L. 395.19 — 17. Aquino, id., L. 819.60 — 18. Arce, id., L. 3600 — 19. Castrocielo, id., L, 883.88 — 20. Colle San Magno, id., L. 736.87 — 21. Fontana Liri, id., L. 1472.54 — 22. Pastena, id., L. 958.72 — 23. Pico, id., L. 1353.35 — 24. Rocca d'Arce, id., L. 1066.28

25. Roccasecca, id, L. 3773.99 — 26. San Giovanni Incarico, id., L. 1760 — 27. Arpino, id., L. 13,872.05 — 28. Casalvieri, id., L. 1044.98 — 29. Fontechiari, id., L. 379.37 — 30. Santo Padre, id., 313.75 — 31. Atina, id., L. 6113.32 — 32. Belmonte Castello. id., L. 114 88 — 33. Casalattico, id., L. 549.90 — 34. Picinisco, id., L. 1087.22 — 35. Villa Latina, id., L. 487.18 — 36. Alvignano, id., L. 2231.88 — 37. Cajazzo, id., L. 5111.72 38. Castel di Campagnano, id., L. 511.35 — 39. Castel di Sasso, id., L. 486 68 — 40. Dragoni, id., L. 1033.65 — 41. Formicola, id., L. 1905 — 42. Liberi di Formicola, id., L. 509.21 — 43. Piana di Cajazzo, id., L. 1087.52 — 44. Pontelatone, id., L. 670 — 45. Ruviano, id., L. 517.24 — 46. Casapulla, id., L. 2214.56 — 47. Casaluce, id., L. 2029.99 — 48. Carinaro, id., L. 1221.87 — 49. Cesa, id., L. 1249.99 — 50. Gricignano di Aversa, id., L. 1073.35 — 51. Orta di Atella, id., L 3970.45. — 52. Succivo, id., L. 2574.57 — 53. Teverola, id., L. 2400 — 54. Cassino, id, L. 23,593.08 — 55. Castel Morrone, id., L. 1477,58 — 56. Ailano, id., L. 570.69 — 57. Capriati a Volturno, id., L. 812.89 — 58. Ciorlano, id., L. 382.26 — 59. Fontegreca, id., L. 565 — 60. Gallo, id., L. 1047.76 — 61. Letino, id., L. 453.60 — 62. Prata Sannita, id., L. 1116.05 — 63. Valle Agricola, id., L. 348.33 — 64. Carinola, id., L. 7551.30 — 65. Francolise, id., L. 1686.65 — 66. Mondragone, id., L. 4785.03 — 67. Cervaro, id., L. 3804.96 — 68. San Biagio Saracinesco, id, L 605.45 — 69. San Vittore del Lazio, id., 1340.59 — 70. Vallerotonda, id., L. 1005.19 — 71. Acquafondata, id., L. 363.83 — 72. Viticuso, id., L. 275.26 — 73. Camposano, id., L. 1600 — 74. Casamarciano, id., L. 1122.67 — 75. Cicciano, id., lire 5784.14 — 76. Cimitile, id. L. 4000 — 77. Cumignano e Gallo di Nola, id.. L. 784.86 — 78. Liveri, id., L. 777.80 — 79. Roccarainola, id., L. 1868.28 — 80. San Paolo Belsito, id., L. 2240.12 — 81. Tufino, id., L. 936.40 — 82. Visciano, id., L. 1159.81 — 83. Ausonia, id., L. 1800 — 84. Castelnuovo Parano, id., L.233,92 — 85. Coreno Ausonio, id., L. 244.67 — 86. Esperia, id., L. 2030.37 — 87. San Giorgio a Liri, id., lire 504.31 — 88. Sant'Ambrogio sul Garigliano, id., L. 441.32 — 89. Sant'Andrea di Valle Fredda, id., L. 629.55 — 90. Santa Apollinare, id., L. 838.24 — 91. Fondi, id., L. 15,806 — 92 Lenola, id., L. 1932 72 — 93. Monte San Biagio, id., L. 940.80 — 94. Sperlonga, id, L. 940.61 — 95. Alife, id. L. 2962.36 — 96. Castello d'Alife, id. L. 686.22 — 97. Gioja Sannitica, id. L. 2051.55 — 98. Raviscanina, id. L. 804.28 — 99. Sant'Angelo d'Alife, id. L. 1495.49 — 100. San Gregorio, id. L. 557.70 — 101, San Potito Sannitico, id. L. 883.14 — 102. Campodimele, id. L. 396.10 — 103. Castellonorato, id. L. 515.42 — 104. Itri, id. L. 8100 — 105. Maranola, id. L. 1635.07 — 106. Marcianise, id. L. 8062.42 — 107. Marigliano, id. L. 12,413.41 — 108. Galluccio, id. L. 1364.01 — 109. Mignano, id. L. 2291.82 110. Pignataro Interamna, id, L. 650.64 — 111. Presenzano id, L. 738.63 — 112. Rocca d'Evandro, id. L. 975.19 — 113

San Pietro Infine, id. L. 762.89 — 114. Castelforte, id. L. 2640 115. Minturno, id. L. 6694.96 — 116. Santi Cosmo e Damiano, id. L. 1473.33 — 117. Spigno Saturno, id., L. 762.14 — 118. Carbonara di Nola, id. L. 423.96 — 119. Palma Campania, id. L. 7403.40.

120. San Gennaro di Palma, id., L. 2992.66 — 121. Striano, id., L, 1876.37 — 122. Baja e Latina, id., L. 1260.81 — 123. Pietramelara, id., L. 4356.70 — 124. Pietravairano, id., L. 2332.12 — 125. Riardo, id., L. 1091.47 — 126. Roccaromana, id., L. 844.99 — 127. Pontecorvo, id., L. 11,091.64 — 128. Caianello, id., L. 372.62 — 129. Conca della Campania, id., L. 816.80 — 130. Marzano Appio, id., L. 2124.23 — 131. Roccamonfina, id., L. 4539.67 — 132. Tora e Piccilli, id, L. 730.25 — 133. Vairano Patenora. id., L. 2613.40 — 134. Piedimonte d'Alife, id., L. 8545.62 — 135, Arienzo, id., L. 5415.34 — 136. Cervino, id., L. 1800 — 137. San Felice a Cancello, id., L. 8142 26 — 138. Santa Maria a Vico, id., L. 5366. 77 — 139. Valle di Maddaloni, id., L. 1052 — 140. San Leucio, id. L. 1124.66 — 141. Piedimonte San Germano, id., L. 1100 — 142. Santo Elia Fiumerapido, id., L. 4442.41 — 143. Terelle, id., L. 716.03 144. Villa Santa Lucia, id., L. 317.57 — 145. Capodrise, id., L. 4475.71 — 146. Curti, id., L. 3838.43 — 147. Macerata di Marcianise, id., L. 3860.36 — 148. Portico di Caserta, id. L. 2026.73 — 149. Recale, id., L. 2122.01 — 150 San Marco Evangelista, id., L. 1319.97 — 151. San Nicola La Strada, id., L. 4670.07 — 152. San Prisco, id, L. 4592.66 — 153. San Tammaro, id., L. 1479.49 — 154. Brusciano, id., L. 2380.82 — 155. Castello di Cisterna, id., L. 916.67 — 156. Mariglianella, id., L. 2010 — 157. San Vitaliano, id., L. 1622.01 — 158. Saviano, id, L. 4489.03 — 159. Scisciano, id., L. 854. 64 — 160. Sessa Aurunca, id., L. 26,026.45 — 161. Brocco, id, L. 311.44 — 162. Campoli Appennino, id., L. 536 81 — 163. Castel Liri, id., L. 946.24 — 164. Isola del Liri, id., L. 11,515.50 — 165. Pescosolido, id., L. 711.30 — 166. Sora, id, L. 21324.07 — 167. Bellona, id., L. 2329. 73.

168. Calvi Risorta, id., L. 1322.06 — 169. Camigliano, id., L. 1247.03 — 170. Giano Vetusto, id, L. 400 33 — 171. Pastorano, id., L. 979.42 — 172. Pignataro Maggiore, id., L. 4689.56 — 173. Rocchetta e Croce, id., L. 299.32 — 174 [illegible] id., L. 4198.21 — 175. [illegible] [illegible]tazio, id., L. 1573.93 — 176 Teano, id., L. 14,465.14 — 177. Cancello ed Arnone, id., L. 1749.09 — 178. Casal di Principe, id., L. 3879.27 — 179. Castel Volturno, id., L. 1254.70 — 180. Frignano Maggiore, id., L. 3716.67 — 181. Frignano Piccolo, id., L. 2430.20 — 182. Grazzanise, id., L. 3717.67 — 183. Lusciano e Ducenta, id., L. 4976.41 — 184. Parete, id., L. 2775.53 — 185. San Cipriano d'Aversa, id., L. 1702 — 186. San Marcellino, id., L. 1421 65 — 187. Trentola, id., L. 3198.54 — 188. Vico di Pantano, id., L. 2111.48.

Totale canone annuo, L. 927,898.70.

Comuni della provincia di Catanzaro

—

1. Badolato, canone annuo L. 1,612.43 — 2. Guardavalle, id., L. 1,402.96 — 3. Isca, id., L. 883.13 - 4. Santa Caterina del Jonio, L. 1,174.66 — 5. Borgia, id., L. 2,587.50 — 6. Girifalco, id., L. 3,270.57 — 7. San Floro, id., L. 415.02 — 8. Briatico, id., L. 1,497.19 — 9. Cessaniti, id, L. 756 — 10. Zungri, id., L. 515.75 - 11. Argusto, id, L. 303.12 - 12. Cardinale, id., L. 1,228.18 — 13. Cenadi, id., L. 296.70 — 14. Chiaravalle Centrale, id., L. 1,071.07 — 15. Gagliato, id., L. 313.52 — 16. San Vito sul Jonio, id., L. 1,315.75 — 17. Torre di Ruggiero, id, L. 672.40 — 18. Cirò, id., 3,460.46 — 19. Crucoli, id., 1,083.39 — 20. Melissa, id., L. 1,160.07 — 21. Andali, id., L. 698,90 — 22. Belcastro, id., L. 631.05 — 23. Cerva, id., L, 422.90 — 24. Cropani, id., L. 1,350 — 25. Marcedusa, id., L. 554.73 — 26. Sersale, id., L. 1946.87 — 27. Cutro, id., L. 2493.52 — 28. Isola Caporizzuto, id., lire 1892·94 — 29. Mesoraca. id, L. 1673 86 — 30. Petronà, id., L. 1415 39 — 31. Davoli, id., L. 1244 87 — 32. San Sostene, id., L. 851 57 — 33. Sant'Andrea Apostolo del Forno, id., lire 1346.57 — 34. Satriano, id., L. 942.43 — 35. Feroleto Antico, id., L. 873.18 — 36. Pianopoli, id., L. 975.08 — 37. Filadelfia, id, L. 2419.56 — 38. Francavilla Angitola, id., L. 458.02 — 39. Polia, id., L. 1100.30 — 40. Centrache, id., L. 455.34 — 41. Gasperina, id., L. 1453.21 — 42. Montauro, id., L. 823.33 — 43. Montepaone, id., L. 702.49 — 44. Olivadi, id., L. 488.53 — 45. Petrizzi, id., L. 863.70 — 46. Soverato, id., L. 1741·57 — 47. Cicala, id., L. 835.75 — 48. Gimigliano, id., L. 2330.63 — 49. San Pietro Apostolo, id., L. 910.58 — 50. Caraffa di Catanzaro, id., L. 418.10 — 51. Cortale, id., L. 2298.12 — 52. Curinga, id., L. 1786.51 — 53. Jacurso, id, L. 833.77 — 54. Maida, id, L. 2434.04 — 55. San Pietro a Maida, id., L. 859.97 — 56. Conflenti, id., L. 1454.21 — 57. Martirano, id., L. 676.65 — 58. Motta Santa Lucia, id., L. 442.70 — 59. Filandari, id., L. 780.71 — 60. Francica, id., L. 547.24 — 61. Jonadi, id, L. 415. 32 — 62. Mileto, id., L. 3792.89 — 63. Rombiolo, id, L. 1286.27 — 64. San Calogero, id, L. 878.38 — 65. San Costantino Calabro, id., L. 1090.54 — 66. Capistrano, id., L. 489.93 — 67. San Nicola da Crissa, id, L. 1079.45 — 68. Monterosso Calabro, id., L. 1266.21 — 69. Vallelonga, id., L. 826.66 — 70. Joppolo, id. L. 576.78 — 71. Limbadi, id., L. 1210 72. Nicotera, id., L. 5206.22 — 73. Falerna, id., L. 785.23 — 74. Nocera Terinese, id., L. 1275.33 — 75 San Mango d'Aquino, id., L. 761.68 — 76. Petilia Policastro, id., L. 3406.28 — 77. Filogaso, id, L. 433.14 — 78. Majerato, id, L. 930.27 — 79. Pizzo, id., L. 14,600 — 80. Sant'Onofrio, id., L. 1412.73 — 81. Platania, id., L. 868.55 — 82. Sambiase, id, L. 4399.49 — 83. Caccuri, id., L. 707.50 — 84. Casino, id., L. 725.40 — 85. Corenzia, id., L. 455 29 — 86. Pallagorio, id., L. 547.09 — 87. Savelli, id., L. 1538.82 — 88. Umbriatico, id., L. 934.18 — 89. Verzino, id, L. 407.24 — 90. Cotronei, id., L. 881.99 — 91. Roccabernarda, id., L. 845 29 — 92. San Mauro Marchesano, id., L. 804.41 — 93. Santa Severina, id, L. 1507.57 — 94. Scandale, id., L. 1000.33 — 95. Gizzeria, id., L. 1064.90 96. Brognaturo, id., L. 562 96 — 97. Fabrizia, id, L. 1240.72 — 98. Nardò di Pace, id., L. 316.10 — 99. Mongiana, id, L. 797.57 — 100. Serra San Bruno, id., L. 8858.49 — 101. Simbario, id., L. 890.83 — 102. Spadola, id, L. 479.29 — 103. Carlopoli, id., L. 1357.38 — 104. Decollatura, id., L. 2133.31 — 105. Serrastretta, id., L. 2301.41 — 106. Soveria Mannelli, id., L. 1225.51 — 107. Acquaro, id., L. 1753.08 — 108. Arena, id., L. 2168.48 — 109. Dasà, id, L. 1245.10 — 110. Dinami, id., L. 635.47 — 111. Gerocarne, id., L. 860.84 — 112. Pizzoni, id. L. 687.71 — 113. Sorianello, id., L. 378.11 — 114. Soriano Calabro, id., L. 3114.16 — 115. Vazzano, id, L. 310,84 — 116. Belvedere di Spinello, id., L. 514 86 — 117. Casabona, id., L. 1279.12 — 118. Rocca di Neto, id., L. 746.52 — 119 e 120. San Nicola dell'Alto e Carfizzi, id., L. 2022.65 — 121, Strongoli, id., L. 2640 — 122. Palermiti, id., L. 1114.63 — 123. Staletti, id., L. 938.15 — 124. Squillace, id, L. 3372.03 — 125. Vallefiorita, id., L. 734.97 — 126. Albi, id., L. 933.87 — 127. Fossato Serralta, id., L. 606.23 — 128. Magisano, id., L. 776.13 — 129. Pentone, id., L. 699.80 — 130. Sellia, id., L. 752.01 — 131. Simeri e Crichi, id., L. 724.85 — 132. Sorbo San Basile, id., L. 630.32 — 133. Soveria Simeri, id., L. 734.89 — 134. Taverna, id., L. 1185.90 — 135. Zagarise, id., L. 715.17 — 136. Amato, id., L. 807.93 — 137. Marcellinara, id, L. 1404.05 — 138. Miglierina, id., L. 1201.78 — 139. Settingiano, id., L. 1072.79 — 140. Tiriolo, id., L. 1665.60 — 141, Drapia, id., L. 675.87 — 142. Parghelia, id., L. 1369.29 — 143. Ricadi, id., L. 348.96 — 144. Spilinga, id., L. 548.12 — 145. Amaroni, id., L. 682.71 — 146. Tropea, id., L. 11,535.26 — 147.

Zambrone, id , L. 286.05 — 148. Monteleone di Calabria, id., L. 32,447.60 — 149. Piscopio, id., L. 350 — 150. San Gregorio di Ippona, id., L. 362.34 — 151. Stefanaconi, id., L. 400 — 152. Nicastro, id., L. 17,808.90 — 153. Catanzaro, id., L. 93,451.25 — 154. Cotrone, id., L. 26.279.18.

Totale canone annuo L. 375,030.36.

Comuni della provincia di Como

—

1. Albate, canone annuo, L. 540 — 2. Breccia, id., L. 225 — 3. Brunate, id., L. 195 — 4. Camnago Volta, id., L. 155 — 5. Capiago, id., L. 155 — 6. Cavallasca, id., L. 235 — 7. Civiglio, id., L. 135 — 8. Grandate, id., L. 335 — 9. Lipomo, id., L. 125 — 10. Lucino, id., L. 325 — 11. Luisago, id., L. 166.50 — 12. Montorfano, id., L. 255 — 13. Ponzate, id., L. 85 — 14. Rebbio, id., L. 575 — 15. Solzago, id., L. 85 — 16. Tavernerio, id., L. 345 — 17. Vergosa, id., L. 545 — 18. Albiolo, id., L. 275.12 — 19. Appiano, id., L. 2185.79 — 20. Beregazzo, id., L. 225 — 21. Binago, id., L. 1191.60 — 22. Bizzarone, id., L. 207.46 — 23. Bulgarograsso, id., L. 245.19 — 24. Cadorago, id., L. 745.38 — 25. Cagno, id., L. 245.19 — 26. Camnago Faloppia, id., L. 82.11 — 27. Carbonato, id., L. 205.97 — 28. Casanova Lanza, id., L. 176.53 — 29. Caslino al Piano, id., L. 248.06 — 30. Cassina Rizzardi, id., L. 147.11 — 31. Castelnuovo Bazente, id, L. 187.53 — 32. Caversaccio, id., L. 197.95 — 33. Cirimido, id., L. 303 03 — 34. Civello, id., L. 294.22 — 35. Drezzo, id., L. 147.11 — 36. Fenegrò, id., L. 490.42 — 37. Gaggino, id., L. 151.40 — 38. Gironico, id., L. 250.52 — 39. Guanzate, id., L. 843.45 — 40. Limido, id., L. 255 — 41. Locate Varesino, id., L. 372.68 — 42. Lomazzo, id., L. 1369.42 — 43. Lurago Marinone, id., L. 234 — 44. Lurate Abbate, id., L. 1324.04 — 45. Maccio, id., L. 602.01 — 46. Montano Comasco, id., L. 117 — 47. Mozzate, id., L. 630.87 — 48. Olgiate Comasco, id., L. 1400.37.

49. Oltrona di San Mamette, id., L. 326.77 — 50. Parè, id. L. 201.05 — 51. Rodero, id. L. 262.78 — 52. Ronago, id. L. 107.88 — 53. Rovellasca, id. L. 980.80 — 54. Rovello, id. L. 583.45 — 55. Solbiate, id. L. 209.24 — 56. Trevano, id. L. 102.48 — 57. Turate, id. L. 1225 — 53. Uggiate, id. L. 1247.01 — 59. Veniano, id. L. 107.88 — 60. Arcisate, id. L. 1415.01 — 61. Ardenna, id. L. 25.54 — 62. Besano, id. L. 510.83 — 63. Bisuschio, id. L. 1011.46 — 64. Brenno Useria, id. L. 379.84 — 65. Brusimpiano, id. L. 408.66 — 66. Cantello, id. L. 903.70 — 67. Clivio, id. L. 329.48 — 68. Cuasso al Monte, id. L. 689.62 — 69. Lavena, id. L. 618.56 — 70. Marzio, id. L. 51.08 — 71. Porto Ceresio, id. L. 409.40 — 72. Saltrio, id. L. 563.55 — 73. Viggiù, id. L. 1951.09 — 74. Azzate, id. L. 320 — 75 Bizzozero, id. L. 170 — 76. Bodio, id. L. 120 — 77. Brunello, id. L. 20 — 78. Buguggiate, id. L. 35 — 79. Capolago, id. L. 65 — 80. Crosio della Valle, id. L. 20 81. Daverio, id. L. 100 — 82. Galliate Lombardo, id. L. 40 — 83. Gazzada, id. L. 110 — 84. Gurone, id. L. 160 — 85. Lomnago, id. L. 5 — 86. Malnate, id. L. 1676.23 — 87. Morazzone, id. L. 305 — 88. Schianno, id. L. 75 — 89. Bellagio, id. L. 7375.90 — 90. Careno, id. L. 53.91 — 91. Civenna, id. L. 140.45 — 92. Lezzeno, id. L. 791.65 — 93. Lierna, id. L. 419.35 — 94. Limonta, id. L. 140.45 — 95. Nesso, id. L. 886.75 96. Olcio, id., L. 200.72 — 97. Rongio, id., L. 800 — 98. Somana, id., L. 29.85 — 99. Varenna, id, L. 1122.93 — 100. Vassena, id., L. 85.02 — 101. Veleso, id., L. 186.15 — 102. Zelbio, id., L. 143.02 — 103. Bajedo, id., L. 72 — 104. Barcone, id., L. 25.75 — 105. Barzio, id., L. 364.32 — 106. Bellano, id., L. 4137 78 — 107. Bindo, id., L. 12.50 — 108. Casargo, id., L. 100 — 109. Cassina Valsassina, id., L. 64.50 — 110. Colico, id., L. 2652.75 — 111. Concenedo, id., L. 2.70 — 112. Corenno Plinio, id., L. 90 — 113. Cortabbio, id., L. 128 — 114. Cortenova, id., L. 375 — 115. Crandola, id., L. 25.09 — 116. Cremeno, id., L. 356 — 117. Dorvio, id., L. 799.43 — 118. Dorio, id., L. 125 — 119. Esino Inferiore, id., L. 140 — 120. Esino Superiore, id., L. 87 50 — 121. Indovero, id., L. 62.50 — 122. Introbio, id., L. 681.08 — 123. Introzzo, id., L. 37.50 — 124. Margno, id., L 281.25 — 125. Moggio, id., L. 92 — 126. Pagnona, id., L. 50 — 127. Parlasco, id., L. 12.50 — 128. Pasturo, id., L. 508 — 129. Perledo, id., L. 650.29 — 130. Pessina Valsassina, id., L. 24.85 — 131. Premana, id., L. 369.36 — 132. Primaluna, id., L. 104 — 133. Sueglio, id., L. 87.50 — 134. Taceno, id., L. 706.32 — 135. Tremenico, id., L. 125 — 136. Vendrogno, id., L. 300 — 137. Vestreno, id, L. 163.75 — 138. Vimogno, id. L. 15.29 — 139. Blevio, id., L. 698.67 — 140. Brionno, id., L. 200 — 141. Carate Lario, id., L. 770.40 — 142. Cernobbio, id., L. 3060.

143. Laglio, id., L. 567 — 144. Lemna, id., L. 300 — 145. Maslianico, id., L. 432.41 — 146. Molina, id., L. 200 — 147. Moltrasio, id., L. 1500 — 148. Palanzo, id., L. 250 — 149. Piazza Santo Stefano, id., L. 400 — 150. Pognana, id. L. 260 — 151. Rovenna, id., L. 309 — 152. Torno, id., L. 880 — 153. Urio, id., L. 360 — 154. Airuno, id., L. 254.28 — 155. Aizurro, id., L. 5.74 — 156. Bagaggera, id., L. 20.79 — 157. Brianzola, id., L. 236.63 — 158. Brivio, id., L. 2543.55 — 159. Cagliano, id., L. 77.22 — 160. Calco, id., L. 700 — 161. Cologna, L. 358.42 — 162. Imbersago, id., L. 332.70 — 163. Merate, id., L. 5599 — 164. Mondonico, id., L. 215.83 — 165. Nava, id., L. 196.04 — 166. Novate di Brianza, id. L. 92.08 — 167. Olgiate Molgora, id., L. 371.28 — 168. Paderno d'Adda, id., L. 540.59 — 169. Ravellino, id., L. 123.77 — 170. Robbiate, id., L. 540.50 — 171. Rovagnate, id., L. 508.92 — 172. Sabbioncello, id., L. 556.07 — 173. Santa Maria Hoè, id., L. 685.15 — 174. Sartirana Briantea, id., L. 156.34 — 175. Verderio Superiore e 176. Verderio Inferiore, id., L. 720.79 — 177. Cantù, id., L. 5605.92 — 178. Cucciago, id., L. 240 — 179. Intimiano, id., L. 105 — 180. Senna Comasco, id., L. 50 — 181. Abbadia sopra Adda, id., L. 550 — 182. Acquate, id. L. 970 — 183. Ballabio Inferiore, id., L. 390 — 184. Ballabio Superiore, id., L. 220 — 185. Castello sopra Lecco, id. L. 2563.11 — 186. Germanedo, id. L. 252.84 — 187. Laorca, id., L. 785 — 188. Linzanico, id. L. 122.30 — 189. Maggianico, id., L. 1404 190. Morterone, id., L. 85 — 191. Rancio di Lecco, id., L. 900 — 192. San Giovanni alla Castagna, id., L. 1746 — 193. Argegno, id., L. 1506.71 — 194. Blessagno, id., L. 101.40 — 195. Campione, id., L. 45.66 — 196. Casasco d'Intelvi, L. 268.92 — 197. Castiglione d'Intelvi, id., L. 416 — 198. Cerano d'Intelvi, id., L. 233.40 — 199. Dizzasco, id., L. 279.07 — 200. Laino, id., L. 242.03 — 201. Lanzo d'Intelvi, id., L. 585.88 — 202. Pellio di Sopra, id., L. 356.30 — 203. Pigra, id., L. 136.99 — 204. Ponna, id., L. 127.42 — 205. Ramponio, id , L. 375.47 — 206. Scaria, id., L. 124.42 — 207. San Fedele, id., L. 801.59 — 208. Schignano, id., L. 671.87 — 209. Verna, id., L. 50.74 — 210. Asnago, id. L. 185 — 211. Bernate di Como, id., L. 90 — 212. Bregnano, id., L. 691.15 — 213. Bulgarello, id., L. 155 — 214. Casnate, id., L. 280 — 215. Cermenate, id., L. 1020 — 216. Fino Mornasco, id., L. 890 — 217. Minoprio, id., L. 126 — 218. Vertemate, id., L. 190 — 219. Arbizzo, id., L. 170 — 220. Bosco Valtravaglia, id., L. 35.40 — 221. Brissago, id., L. 175 — 222. Cremenaga, id., L. 141.28 — 223. Cugliate, id., L. 237.52 — 224. Cunardo, id., L. 671.85 — 225. Fabiasco, id., L. 115 — 226. Grantola, id., L. 200 — 227. Marchirolo, id., L. 760 — 228. Mesenzana, id., L. 294.40 — 229. Montegrino, id., L. 280 — 230. Valganna, id., L. 660 — 231. Viconago, id., L. 405.06 — 232. Voldomino, id., L. 450.17 — 233. Arcumeggia, id., L 30 — 234. Azzio, id., L. 175 — 235. Bèdero Valcuvia, id., L. 140 — 236. Brenta, id., L. 250 —

237. Caravate, id., L. 190 — 238. Casalzuigno, id, L. 175 — 239. Cassano Valcuvia, id., L. 115 — 240. Cavona, id., L. 85 — 241. Cuveglio in Valle, id., L. 346.50 — 242. Cuvio, id., L. 730 — 243. Duno, id., L. 30 — 244. Ferrera di Varese, id., L. 125 — 245. Gemonio, id., L. 305 — 246. Masciago Primo, id., L. 50 — 247. Orino, id, L. 200 — 248. Rancio Valcuvia, id., L. 240 — 249. Vararo, id., L. 30 — 250. Vergobbio, id., 395 — 251. Consiglio di Rumo, id., L. 380 — 252. Cremia, id.. L. 270 — 253. Dongo, id., L. 2443 50 — 254. Garzeno, id., L. 255 — 255. Gormasino, id., L. 100 — 256. Musso, id., L. 445.50 — 257. Pianello del Lario, id., L. 509.52 — 258. Rezzonico, id., L. 265 — 259. San Siro, id., L. 157.50 — 260. Sant'Abbondio id., L. 440 — 261. Stazzona, id., L. 300 — 262. Albese, id., L. 823.63 — 263. Alserio, id., L. 187.20 — 264. Alzate con Verzago, id., L. 1268.80 — 265. Anzano del Parco, id., L. 260 — 266. Arcellasco, id., L. 187.20 — 267. Asso, id., L. 2246.40 — 268. Barni, id., L. 124.80 — 269. Bucciaigo, id., L. 93.60 — 270. Caglio, id., L. 104 — 271. Canzo, id., L. 1872 — 272. Carcano, id., L. 124.80 — 273. Carella con Mariaga, id., L. 208 — 274. Caslotto, id., L. 124.80 — 275. Caslino d'Erba id., L. 416 — 276. Cassano Albese, id., L. 41 60 — 277. Cassina Mariaga, id., L. 156 — 278. Castelmarte, id., L. 57.20 — 279. Costa Masnaga, id., L. 540.80 — 280. Crevenna, id., L. 136.38 — 281. Erba, id, L. 2518.02 — 282. Fabbrica Durini, id., L. 78 — 283. Fucino, id., L. 1508 — 284. Lambrugo, id., L. 312 — 285. Lasnigo, id, L. 130 — 286. Lezza, id., L. 145.60 — 287. Longone al Segrino, id. L. 468 — 288. Lurago d'Erba, id., L 1352 — 289. Magreglio, id, L. 41.60 — 290. Merone, id., L. 114.40 — 291. Mojana, id, L. 78 — 292. Monguzzo, id, L. 135.20 — 293. Nibionno id., L. 416 — 294. Onno, id., L. 187.20 — 295. Orsenigo, id., L. 156 — 296. Parravicino, id., L. 72.80 — 297. Penzano, id., L. 291.20 — 298. Ponte Lambro, id., L. 592.80 — 299. Proserpio, id., L. 104 — 300. Rezzago, id., L. 41.60 — 301. Rogeno, id., L. 228.80 — 302. Sormano, id., L. 119.60 — 303. Valbrona, id., L. 416 — 304. Villa Albese, id., L. 728 — 305. Visino, id., L. 98.80 — 306. Angera, id., L. 2645.24 — 307. Arolo, id., L. 58.04 — 308. Ballarate, id., L. 20.34 — 309. Bardello, id., L. 203 48 — 310. Barza, id., L. 5 — 311. Barzola, id., L. 5 — 312. Besozzo, id., L. 2543.50 — 313. Biandronno, id., L. 183.13 — 314. Bogno, id., L. 143.82 — 315. Brebbia, id., L 620.61 — 316. Bregano, id, L. 20.34 — 317. Cadrezzate, id., L. 279.78 — 318. Capronno, id., L. 5.40 — 319. Cardana, id., L. 30.44 — 320. Cazzago Brabbia, id., L. 147.52 — 321. Cellina, id, L. 61.62 — 322. Cerro Lago Maggiore, id., L. 81 40 — 323. Cittiglio, id., L. 610.44 — 324. Cocquio, id., L. 559.57 — 325. Comabbio, id., L. 122.08 — 326. Comerio, id., L. 356.09 — 327. Gavirate, id., L. 3113.24 — 328. Ispra, id., L. 508.70 — 329. Laveno, id., L. 3314.70 — 330. Leggiuno, id, L. 188.21 — 331. Lisanza, id.. L. 40.70 — 332. Malgesso, id., L. 45.75 — 333. Mercallo, id., L. 152.61 — 334. Mombello Lago Maggiore, id., L. 356.09 — 335. Monate, id., L. 30.52 — 336. Monvalle, id., L. 81.40 — 337. Olginasio, id., L. 97.05 — 338. Osmate Lentate, id., L. 61.04 — 339. Ranco, id., L. 101.74 — 340. Sangiano, id., L. 228.91 — 341. Taino, id., L. 239.10 — 342. Ternate, id., L. 445.52 — 343. Travedona, id., L. 534.13 — 344. Trevisago, id., 91.56 — 345. Varano, id., L. 162.76 — 346. Voltorre, id., L. 12.15 — 347. Bugiallo, id., L. 27 — 348. Domaso, id., L. 1499.40 — 349. Dosso del Liro, id., L. 80 — 350. Gera, id., L. 657.44 — 351. Gravedona, id., L. 2323 80 — 352. Livo, id., L. 121.05 — 353. Montemezzo, id., L. 18 — 354. Peglio, id., L. 38 — 355. Sorico, id., L. 119.70 — 356. Traversa, id., L. 20.41 — 357. Trezzone, id., L. 13 — 358. Vercana, id., L. 73.95 — 359. Lecco, id, L. 26,066.76 — 360. Malgrate, id., L. 920.70 — 361. Mandello del Lario, id., L. 1352.80 — 362. Valmadrera, id., L. 3900 — 363. Agra, id., L. 195 — 364. Armio, id., L. 85 — 365 Biegno, id., L. 45 — 366. Brezzo di Bedero, id, L. 200 — 367. Cadero con Graglio, id., L. 104 34 — 368. Campagnano Vedasca, id, L. 48 — 369. Castello Valtravaglia, id., L. 300 — 370. Curiglia, id., L. 75 — 371. Duno Cossani, id, L. 81 — 372. Dumenza, id., L. 270 — 373. Garabiolo, id., L. 85 — 374. Germignaga, id., L. 1800 — 375. Lozzo, id., L. 55 — 376. Luino, id.. L. 7533.66 — 377. Maccagno Inferiore, id., L. 320 — 378. Maccagno Superiore, id., L. 900 — 379. Monte Viasco, id., L. 19.29

380. Muceno, id., L. 54 — 381. Musadino, id., L. 150 — 382. Musignano, id., L. 45 — 383. Pino Lago Maggiore, id., L. 110 — 384. Porto Valtravaglia, id., L. 775 — 385. Roggiano Valtravaglia, id., L. 90 — 386. Runo, id., L. 120 — 387. Tronzano Lago Maggiore, id., L. 138.54 — 388. Veccana, id., L. 230 — 389. Arosio, id., L. 330.75 — 390. Brenna, id., L. 220 — 391. Cabiate, id., L. 375.02 — 392. Carimate, id., L. 275 — 393. Carugo, id., L. 344.29 — 394. Cremnago, id., L. 280 — 395. Figino Serenza, id., L. 495 — 396. Inverigo, id., L. 1320 397. Mariano Comense, id., L. 2948.21 — 398. Novedrate, id., L. 304.13 — 399. Romano Brianza, id., L. 230 — 400. Villa Romanò, id., L. 164 95 — 401. Bene Lario, id., L. 189 — 402. Breglia, id., L. 40 — 403. Colonno, id., L. 210.

404, Croce. id., L. 155 — 405. Grandola, id., L. 620 — 406. Griante, id, L. 1865 — 407. Grona, id., L. 80 — 408. Lenno, id., L. 1026 — 409. Loveno sopra Menaggio, id., L. 415 — 410. Menaggio, id., L. 5040 — 411. Mezzegra, id., L. 495 — 412. Ossuccio, id., L. 620 — 413. Plesio, id., L. 220.67 — 414. Sala Comacina, id., L. 330 — 415. Tremezzo, id., L. 2000 — 416. Barzago, id., L. 1043.46 — 417. Barzanò, id., L. 1710.32 — 418. Bulciago, id., L. 379.26 — 419. Casatenuovo, id., L. 1944.06 — 420. Cassago, id, L. 313.03 — 421. Cernusco Lombardone, id., L. 573.69 — 422. Contra, id., L. 705.45 — 423. Cremella, id., L. 198.32 — 424. Lomagna, id., L. 383.85 — 425. Lomaniga, id.. L. 51.87 — 426. Missaglia, id., L. 1447.20 — 427. Montevecchia, id., L. 198.17.

428. Monticello, id, L. 1510.48 — 429. Oriano di Brianza, id., L. 62.76 — 430. Osnago, id., L. 833.11, — 431. Perego, id. L. 154.09 — 432. Sirtori, id., L. 337.16 — 433. Viganò, id., L. 263.65 — 434. Annone di Brianza, id., L. 490 — 435. Bartesate, id., L. 99.90 — 436. Biglio, id, L. 4.50 — 437. Bosisio, L. 1204 — 438. Capiato, id., L. 201.06 — 439. Cesana di Brianza, id., L. 320 — 440. Civate, id, L. 1049.98 — 441. Consonno, id., L. 5 — 442. Dolzago, id., L. 550 — 443. Dozio, id., L. 4.50 — 444. Ello, id., L. 337.50 — 445. Galbiate, id., L. 1300 — 446. Garbagnate Monastero, id., L. 350 — 447. Garlate, id., L. 306 — 448. Imberido, id., L. 211 — 449. Molteno, id., L. 730 — 450. Oggiono, id., L. 4674 — 451. Olginate, id., L. 2025.44 — 452. Pescate, id., L. 175.51 — 453. Pusiano, id., L. 680 — 454. Sala al Barro, L. 230 — 455. Sirone, id., L. 750 — 456. Suello, id., L. 280 — 457. Valgreghentino, L. 490.09 — 458, Villa Vergano, id., L. 170 — 459. Albogasio, id., L. 85 — 460. Buggiolo, id, L. 25 — 461. Carlazzo Valsolda, id., L. 590 — 462. Castello Valsolda, id., L. 80 — 463. Cavargna, id., L. 90 — 464. Cima, id., L. 101 50 — 465. Claino con Osteno, id., L. 495 — 466. Corrido, id., L. 110 — 467. Cressogno, id., L. 20 — 468. Cusino, id., L. 60 — 469. Dasio, id., L. 20 — 470. Drano, id., L. 360 — 471. Gottro, id., L. 60 — 472. Piano Porlezza, L. 150 — 473. Porlezza, id., L. 1719 — 474. Puria, id., L. 60 — 475. San Bartolomeo Val Cavargna, id., L. 225.

476. San Nazzaro Val Cavargna, id., L. 230 — 477, Seghebbia, id, L. 25 — 478. Tavordo, id., L. 265 — 479. Barasso, id., L. 145 — 480. Bobbiate, id., L. 130.50 — 481. Brinzio, id., L. 325 — 482. Cabiaglio, id., L. 110 — 483. Casciago, id., L. 130 — 484. Induno Olona, id, L. 985 — 485. Lissago, id., L. 95 — 486. Luvinate, id., L. 110 — 487. Masnago, id., L. 305 — 488. Morosolo, id., L. 215 — 489. Oltrona al Lago,

L. 95 — 490. Sant'Ambrogio Olona, id., L. 275 — 491. Santa Maria del Monte, id., L. 575 — 492. Velate, id., L. 490 — 493. Abbiate Guazzone, id., L. 575 — 494. Carnago, id., lire 756 — 495. Caronno Corbellaro, id., L. 10 — 496. Caronno Ghiringhello, id., L. 485 — 497. Castelseprio, id., L. 60.08 — 498 Castiglione Olona, id., L. 840 — 499. Castronno, id., L. 400 — 500. Gornate Inferiore, id., L. 90 — 501. Gornate Superiore, id., L. 30.15 — 502. Lonate Ceppino, id., L. 400.04 — 503. Lozza, id., L. 80 — 504. Rovate, id., L. 50 — 505, Torba, id., L. 5.35 — 506. Tradate, id., L. 3027.91 — 507. Vedano Olona, id., L. 8)) — 508. Venegono Inferiore, id., L. 260.58 — 509. Venegono Superiore, id., L. 415 — 510. Varese, id., L. 39,500 — 511. Como, id., L. 125,123.35.

Totale canone annuo, L. 449,175 06.

Comuni della provincia di Lecce

—

1. Carpignano Salentino, canone annuo, L. 1512 — 2. Palagiano, id., L. 3300 — 3. Morciano, id., L. 409.50 — 4. Avetrana, id. L. 893.14 — 5. Veglie, id., L. 2218.55 — 6. Castri di Lecce, id., L. 777.60 — 7. Montemesola, id., L. 752.47 — 8. Monteparano, id., L. 527.40 — 9. Castellaneta, id., L. 4733.04 — 10. Alessano, id., L. 1980.58 — 11. San Pietro in Lama, id., L. 1630.25 — 12. Oria, id., L 4208.22 — 13. Erchie, id., L. 844 58 — 14. Taurisano, id., L. 2102.66 — 15. Castrignano Capo, id., L. 933 — 16. Alliste, id., L. 1341.77 — 17. Torre Santa Susanna, id., L. 2330.55 — 18. Sternatia, id., L. 1143.52 — 19. Roccaforzata, id., L. 290 — 20. San Pancrazio, id., L. 1853.92 — 21. Maruggio, id., L. 666 — 22. Faggiano, id., L. 562.23 — 23. Sogliano Cavour, id., L. 1715.40 — 24. Fragagnano, id., L. 1084 34
25. Gagliano del Capo, id., 633.78 — 26. Taviano, id., L. 2299.20 — 27. Carosino, id., L. 858.11 — 28. Acquarica del Capo, id., id., 660 — 29. Grottaglie, id., L. 7435.47 — 30. Ceglie Messapica, id., L. 12,071.95 — 31. Neviano, id., L. 1530.13 — 32. Leporano, id., L. 765 — 33, Giurdignano, id., L. 660 — 34. Nardò, id., L. 14,214.88 — 35. Lizzanello, id., 2726.26 — 36. Palmariggi, id., 670.09 — 37. Soleto, L. 2953.26 — 38. San Pietro Vernotico, id., L. 4012.07 — 39. Gallipoli 30,245.06 — 40. Francavilla Fontana, id., L. 19,550.77 — 41. Massafra, id., L. 12,013.35 — 42. Salice Salentino, id., L. 1618.99 — 43. Latiano, id., L. 3181.80 — 44. Martina Franca, id., L. 38,585.48 45. Ostuni, id., L. 19.092.23 — 46. Brindisi, id., L. 69,137.18 47. Lecce, id, L. 133,170.88.
48. Taranto, id. L. 121,984.70 — 49. Presicce, id., L. 2089.97 50. Salve, id., L. 732.34 — 51. Campi, id., L. 5300.54 — 52. Cellino, id, L. 1944.65 — 53. Squinzano, id., L. 5350.65 — 54. Surbo, id., L. 2146.95 — 55. Torchiarolo, id., L. 1637.96 — 56. Casarano, id.. L. 5518.83 — 57. Ruffano, id., L. 3412.52 — 58, Supersano, id., L. 1216.91 — 59. Copertino, id., L. 5461.84 — 60. Arnesano, id., L. 1300.05 — 61. Leverano, id., L. 2979.67 — 62. Monteroni, id., L. 3362.04 — 63. Corigliano, id., L. 1890.03 — 64. Cutrofiano, id., L. 3450.17 — 65. Corsano, id., L. 358.48 — 66. Tiggiano, id., L. 95.94 — 67. Patù, id., L. 310.03 — 68. Galatina, id., L. 13,559.11 — 69. Galatone, id., L. 6035.95 — 70. Aradeo, id., L. 1749.21.
71. Secli, id., L. 613.76 — 72. Ginosa, id., L. 5144.92 — 73. Laterza, id., L. 4242.06 — 74. Montejasi, id., L. 661,31 — 75. Manduria, id., L. 8802.91 — 76. Maglie, id., L. 13,418.22 — 77. Cursi, id., L. 921.25 — 78. Giuggianello, id., L. 603.83 — 79. Muro, id., L. 2515.21 — 80. Sanarica, id., L. 739.29 — 81. Scorrano, id., L. 2313.92 — 82. Martano, id., L. 3175.73 — 83. Castrignano Greci, id., 1265.55 — 84. Cannole, id., L. 603.97 — 85. Martignano, id., L. 455.76 — 86. Melpignano, id., L. 623.80 — 87. Zollino, id., L. 827.58 — 88. Mesagne, id., L. 9824.95 — 89. Mottola, id., L. 5157.44 — 90. Novoli, id., L. 5435.70 — 91. Carmiano, id., L. 2414.56 — 92. Trepuzzi, id., L. 4860.10 — 93. Otranto, id., L. 3561.35 — 94. Bagnolo, id., L. 1060 73 — 95. Uggiano, id., L. 1565.02 — 96. Parabita, id., L. 2390.88 — 97. Alezio, id., L. 2609.76 — 98. Matino, id., L. 3062.45 — 99. Tuglie, id., L. 1737 01 — 100. Poggiardo, id., L. 3286.65 — 101. Andrano, id., L. 715.36 — 102. Diso, id., L. 1087.60 — 103. Minervino Lecce, id., L. 2045.68 — 104. Nociglia, id., L. 2098.12 — 105. Ortelle, id., L. 1108.58 — 106. Spongano, id., L. 1180.46 — 107. Surano, id., L. 589.36 — 108. Guagnano, id, L. 2446.75 — 109. San Donaci, id., L. 1383.33 — 110. San Vito Normanni, id., L. 5844.70 — 111. Carovigno, id., L. 4685.45 — 112. San Cesario, id. L. 5457.55 — 113. Cavallino, id., L. 1156.95 — 114. Lequile, id., L. 1161.55 — 115. San Donato, id., L. 1574.39 — 116. San Giorgio, id., L. 2094.62 — 117. Lizzano, id., L. 2051.82 — 118. Pulsano, id., L. 1375.19 119. Sava, id., L. 1283.18 — 120. San Marzano, id., L. 678.32 — 121. Tricase, id., L. 3721.76 — 122. Miggiano, id., L. 636.11 — 123. Montesano, id., L. 448.48 — 124. Specchia, id., L. 2038.80 — 125. Ugento, id., L. 3050.48 — 126. Racale, id., L. 1939.93 — 127. Vernole, id, L. 2565.30 — 128. Calimera, id., L. 2021.75 — 129. Melendugno, id., L. 2213.34 — 130 Caprarica di Lecce, id., L. 855.10.

Totale canone annuo, L. 761,501.93.

Comuni della provincia di Messina

—

1. Alcara li Fusi, canone annuo L. 963 — 2. Antillo, id., 224.01 3. Basicò, id., L. 1049.16 — 4. Bauso, id., L. 1.018.28 — 5. Brolo, id., L. 983.35 — 6. Calvaruso, id., L. 404.98 — 7. Capizzi, id., L. 1356.79 — 8. Castell' Umberto, id., L. 1137.71 — 9. Castel Mola, id., L. 114.19 — 10. Falcone, id., L. 1598.24 11. Forza d'Agrò, id., L. 398.16 — 12. Frazzanò, id., L. 329.02 13. Furnari, id., L. 2231.91 — 14. Giardini, id., L. 6722.77 — 15. Gioiosa Marea, id., L. 2451.86 — 16. Gualtieri Sicaminò, id., L. 1938.10 — 17. Guidomandri, id., L. 903.33 — 18. Kaggi, id., L. 589.50 — 19. Longi, id., L. 869.99 — 20. Malvagna, id., L. 890.59 — 21. Mazzarà Sant'Andrea, id., L. 1183.44 — 22. Messina, id., L. 804,519 — 23. Mojo Alcantara, id., L. 294.30 — 24. Motta Camastra, id., L. 552.58 25. Naso, id, L. 5101.49 — 26. Novara di Sicilia, id., L. 4377.55 — 27. Patti, id., L. 9328.83 — 28. Pettineo, id., L. 1915.28 — 29. Rocca Valdina, id., L. 1775.11 — 30. Roccella Valdemone, id., L. 1449 — 31. Rometta, id., L. 3066.26 — 32. Santa Domenica Vittoria, id., L. 774.81 — 33. San Filippo del Mella, id., L. 2635. 53 — 34. San Fratello, id., L. 4050.88 — 35. San Pier Niceto, id., L. 2780.16 — 36. San Teodoro, id., L. 549.77 — 37. Scaletta Zanclea, id., L. 1353.04 — 38. Spadafora San Martino, id., L. 3322.89 — 39. Tripi, id., L. 904.72 — 40. Ucria, id., L. 1225.26 — 41. Venetico, id., L. 572.10 — 42. Alì, id., L. 1462.21 — 43. Barcellona Pozzo di Gotto, id. L. 14,306.91 — 44. Capri Leone, id., L. 380.72 — 45. Caronia, L. 1705.23 — 46. Casalvecchio Siculo, id., L. 427.82 — 47. Castel di Lucio, id., L. 802.46 — 48. Castroreale, id., L. 6878.09 — 49. Cesarò, id., L. 2716.09 — 50. Condrò, id., L. 687.67 — 51. Ficarra, id., L. 1293.08 — 52. Fiumedinisi, id., L. 1277.91 — 53. Floresta, id., L. 708.71 — 54. Francavilla di Sicilia, id., L. 5001.81 — 55. Galati Mamertino, id., L. 836.38 — 56. Graniti, id., L. 752.31 — 57. Itala, id., L. 795.92 — 58. Letojanni Gallodoro, id., 1432.70 — 59. Librizzi, id., L. 1003.01 — 60. Limina, id., L. 359.59 — 61. Lipari, id., L. 6300.76 — 62. Locadi, id., L. 30.09 — 63. Mandanici, id., L. 81 — 64. Mori, id., L. 2337.66 — 65. Milazzo, id., L. 12,365.46 — 66.

Militello di Rosmarino, id., L. 571.42 — 67. Mirto, id., L. 741.10 — 68. Mistretta, id., L. 8712.57 — 69. Monforte San Giorgio, id., L. 2039.50 — 70. Mongiuffi Melia, id., L. 216.31 — 71. Montagnareale, id., L. 1078.73
72 Montalbano di Elicona, id., L. 3651.78 — 73. Motta d'Affermo, id., L. 830.15 — 74. Nizza Sicilia, id., 1591.01 — 75, Olivieri, id., L. 1185.85 — 76. Piraino, id., L. 1462.72 — 77. Raccuja, id., L. 1883.26 — 78. Roitano, id., L. 655 — 79. Rocca Fiorita, id., L. 24 — 80. Roccalumera, id., L. 1057.93 — 81. Salina, id., L. 832.61 — 82. Sant'Agata di Militello, id., L. 4888.57 — 83. Sant'Angelo di Brolo, id., L. 3658.64 — 84. Santa Lucia del Mela, id., L. 3546.16 — 85. San Marco d'Alunzio, id., L. 1127.45 — 86. San Pietro sopra Patti, id., L. 2620 32 — 87. San Salvatore di Fitalia, id., L. 1172.94 — 88 Santo Stefano di Briga, id., L. 1510.13 — 89. Santo Stefano di Camastra, id., L. 5408.73 — 90. Santa Teresa di Riva, id., L. 1990.53 — 91. Saponara Villafranca, id., L. 1891.22 — 92. Savoca, id., L. 316.32 — 93. Sinagra, id., L. 957.39 — 94. Taormina, id., L. 8291.26 — 95. Tortorici, 4034,16 — 96. Tusa, id., L. 1816.76 — 97. Valdina, id., L. 229.97.

Totale canone annuo, L. 1,011,865.02

Comuni della provincia di Napoli

—

1. Afragola, canone annuo, L. 44,366.46* — 2. Agerola, id., L. 1614.95 — 3. Anacapri, id., L. 1228.05 — 4. Arzano, id., L. 15,582.87 — 5. Barra, id., L. 18,491.11 — 6. Boscotrecase, id., L. 9103.95 — 7. Boscoreale, id., L. 8051.86 — 8. Barano, d'Ischia, id., L. 1360.79 — 9. Caivano, id., L. 19,457.08 — 10. Calvizzano, id., L. 1967.58 — 11. Capri, id., L. 5963,91 — 12. Cardito, id., L. 4801.07 — 13. Casamicciola, id., L. 2680.42 — 14. Casandrino, id., L. 3008.52 — 15. Casola di Napoli, id., L. 960.30 — 16. Casoria, id., L. 20,076.32 — 17. Castellammare di Stabia, id., L. 100.221.28 — 18. Cercola, id., L. 2214.95 — 19. Crispano, id., L. 1016.10 — 20. Chiajano ed Uniti, id., L. 3223.58 — 21. Casalnuovo di Napoli, id., L. 4754.88 — 22. Forio, id., L. 4722.97 — 23. Frattamaggiore, id., L. 28,297.95 — 24. Frattaminore, id., L. 2321.72
25. Giugliano in Campania, id., L. 14,943.02 — 26. Gragnano, id., L. 19,071.61 — 27. Grumo Nevano, id., L. 5200.10 — 28. Ischia, id., L. 11,174.87 — 29. Lacco Ameno, id., L. 966.41 — 30. Lettere, id., L. 2639.20 — 31. Licignano di Napoli, id., L. 1632.67 — 32. Marano di Napoli, id., L. 13,394.68 — 33. Massalubrense, id., L. 4168.07 — 34. Melito di Napoli, id., L. 7082.73 — 35. Meta, id., L. 6054.62 — 36. Mugnano di Napoli, id., L. 2300.37 — 37. Ottajano, id., L. 9944.39 — 38, Piano di Sorrento. id., L. 9724.29 — 39. Pianura, id.. L. 3060 — 40. Pollena Trocchia, id., L. 1712.32 — 41. Pomigliano d'Arco, id., L. 8072.34 — 42. Pimonte, id., L. 593.95 — 43. Ponticelli, id., L. 7642.12 — 44. Portici, id., L. 34,651.24 — 45. Pozzuoli, id., L. 46,666.57 — 46. Procida, id., L. 18,930 12 — 47. Poggiomarino, id., L. 5033.08 — 48. Qualiano, id., L. 621.88 —
49. Resina, id., L. 30,010.26 — 50. San Giorgio a Cremano, id., L. 5920.19 — 51. Serrara Fontana, id., L. 543.50 — 52. Sant'Arpino, id., L. 1614.88 — 53. Soccavo, id., L. 2352.98 — 54. San Sebastiano al Vesuvio, id., L. 1008.38 — 55. San Giovanni a Teduccio, id., L. 68,798.64 — 56. San Giuseppe Vesuviano, id., L. 6903.04 — 57. San Pietro a Patierno, id., L. 5836.61 — 58. Sant'Agnello, id., L. 4563.42 — 59. Sant'Anastasia, id., L. 10,631.65 — 60. Sant'Antimo, id., L. 13,408.47 — 61. Secondigliano, id., L. 20,949.11 — 62. Somma Vesuviana, id., L. 7274.39 — 63. Sorrento, id., L. 15,783.23 — 64. Torre Annunziata, id., L. 77.542.43 — 65. Torre del Greco, id., L. 61,132.65 — 66. Ventotene, id., L. 4237.88 — 67. Vico Equense, id., L. 12,478.46 — 68. Villaricca, id., L. 3206.78.

Totale canone annuo L. 894,966.27.

Comuni della provincia di Potenza

—

1. Avigliano, canone annuo, L. 6119.23 — 2. Matera, id., L. 28,397.39 — 3. Melfi, id., L. 24,476.14 — 4. Potenza, id., L. 75,501.75 — 5. Rionero in Vulture, id., L. 14,261.90 — 6. Lagonegro, id., L. 5929.48 — 7. Picerno, id., L. 1924.38 — 8. Baragiano, id., L. 985.74 — 9. Tito, id., L. 2683.43 — 10. Pignola di Basilicata, id., L. 2300 — 11. Ruoti, id., L. 1266 25 — 12. Vietri di Potenza, id., L 1462.69 — 13. Balvano, id., L. 1170.60 — 14. Savoja di Lucania, id., L. 783 — 15. Brienza, id., L. 2344.88 — 16. Satriano di Lucania, id., L. 1080.22 — 17. Sant'Angelo le Fratte, id., L. 579.73 — 18. Sasso Castalda, id., L. 525.29 — 19. Laurenzana, id., L. 4500 — 20. Pietrapertosa, id., L. 1256.45 — 21. Calvello, id., L. 2880 — 22. Anzi, id., L. 1992.53 — 23. Abriola, id., L. 1177.41 — 24. Marsico Nuovo, id., L. 2453.12 —
25. Tramutola, id., L. 1881.84 — 26. Viggiano, id., L. 2852,96 — 27. Marsico Vetere, id., L. 1019.74 — 28. Saponara di Grumento, id., L. 736.15 — 29. Corleto Perticara, id., L. 3594.05 — 30. Montemurro, id., L. 1526.69 — 31. Gallicchio, id., L. 380.79 — 32. Missanello, id., L. 300.33 — 33. Armento, id., L. 705 — 34. Guardia Perticara, id., L. 653.01 — 35. Spinoso, id., L. 765.76 — 36. Trivigno, id., L. 1712.35 — 37. Albano di Lucania, id., L. 1398.80 — 38. Campomaggiore, id., L. 825.24 — 39. Brindisi di Montagna, id., L. 1332.60 — 40. Castelmezzano, id., L. 645.02 — 41. Tolve, id., L. 3338.08 — 42. San Chirico Nuovo, id., L. 1161.14 — 43. Cancellara, id., L. 1036.49 — 44. Vaglio di Basilicata, id., L. 1934.13 — 45. Acerenza, id., L. 2415.19 — 46. Palmira, id., L. 1781.20 — 47. Pietragalla, id., L. 2925.75 — 48. Genzano, id., L. 4043.42 — 49. Banzi, id., L. 817.16 — 50. Montescaglioso, id., L. 7226.86 — 51. Pomarico, id., L. 3798.90 — 52. Miglionico, id., L. 3284.48 — 53. Ferrandina, id., L. 6738.50 — 54. Salandra, id., L. 1839.06 — 55. Craco, id., L. 1538.39 — 56. Pisticci, id., L. 7338.36 — 57. Bernalda, id, L. 6040 — 58. Mont'Albano Ionico, id., L. 4351 39 — 59. Stigliano, id., L. 4522.83 — 60. Cirigliano, id., L. 543.09 — 61. Gorgoglione, id. L. 565.89 — 62. Aliano, id., L. 678.48 — 63. San Mauro Forte, id., L. 1860.85 — 64. Accettura, id., L. 2916.34 — 65. Oliveto Lucano, id., L. 385 — 66. Garaguso, id., L. 1090.77 — 67. Tricarico, id., L. 4300 — 68. Grottole, id., L. 2201 — 69. Irsina, id., L. 8103.45 — 70. Grassano, id., L. 5000 — 71. Barile, id., L. 2350.69 — 72, Atella, id., L. 1785.50 — 73. Rapolla, id., L 2219.50 — 74. Ripacandida, id., L. 3060.20 — 75. Bella, id., L. 2288.31 — 76. Ruvo del Monte, id., L. 1183.28 — 77. Rapone, id., L. 816.39 — 78. Pescopagano, id., L. 2282.34 — 79. San Fele, id., L. 5139.83 — 80. Venosa, id., L. 11,289.52 — 81. Lavello, id., L. 6500 — 82 Muro Lucano, id., L. 4526.35 — 83, Castelgrande, 1411.99 — 84. Palazzo San Gervasio, id., L. 9296.97 — 85. Montemilone, id., L. 4000 — 86. Forenza, id., L. 4500 — 87. Maschito, id., L. 2410.16 — 88. Maratea, id., L. 4646.07 — 89. Trecchina, id., L. 2122.28 — 90. Rivello, id., L. 3088.88 — 91. Nemoli, id., L. 551.37 — 92. Rotonda, id., L. 2283.81 — 93. Castelluccio Inferiore, id., L. 1943.44 — 94. Castelluccio Superiore, id., L. 893.04 — 95. Viggianello, id., L. 1546.88. 96. Latronico, id., L. 2059.17 — 97. Episcopia, id., L. 873.03 — 98. Castelsaraceno, id., L. 828.47 — 99. Carbone, id., L. 297.95 — 100. Moliterno, id., L. 2762.17 — 101. Sarconi, id., L. 350.45 — 102. San Chirico Raparo, id., L. 1052.68 — 103.

Calvera, id., L. 387.44 — 104. San Martino d'Agri, id., L. 312.02 — 105. Chiaromonte, id., L. 1300 — 106. Seniso, id, L. 2213.93 — 107. Teana, id., L. 207.86 — 108. Fardella, id., L. 468.56 — 109. San Severino Lucano, id., L. 915.08 — 110. Francavilla sul Sinni, id., L. 932.97 — 111. Noepoli, id., L. 743.09 — 112. San Giorgio Lucano, id., L. 841.75 — 113. San Costantino Albanese, L. 781.30 — 114. Terranova di Pollino, id., L. 1205.38 — 115. Cersosimo, id., L. 472.97 — 116. San Paolo Albanese, id., L 452.37 — 117. Rotondella, id., L. 2040,34 — 118. Nova-Siri, id., L. 892.66 — 119. Valsinni, id., L. 769.86 — 120. Tursi, id., L. 2310.86 — 121. Colobraro, id., L. 1170.13 — 122. Sant'Arcangelo, id., L. 2012.66 — 123. Castronuovo di Sant'Andrea, id., L. 940,92 — 124. Roccanova, id., L. 656.03 — 125. Lauria, id., L. 6052,80.

Totale canone annuo, L. 418,610.24.

Comuni della provincia di Salerno

—

1. Amalfi, canone annuo, L. 12,502.18 — 2. Angri, id., L. 15,277.34 — 3. Atrani, id., L. 1792,58 — 4. Cava dei Tirreni, id., L. 20,019.93 — 5. Cetara, id., L. 1341,62 — 6 Majori, id., L. 6392.06 — 7. Positano, id., L. 1329.68 — 8. Salerno, id., L. 150,582.20 — 9. Scafati, id., L. 18,377.27 — 10. Vallo della Lucania, id., L. 8068.71 — 11. Vietri sul Mare, id., L 6436.75 — 12. Baronissi, id., L. 3765.73 — 13. Calvanico, id., L. 1080 — 14. Fisciano, id., L. 3770.86 — 15. Buccino, id., L. 3541.11 — 16. Ricigliano, id., L. 576.92 — 17. Romagnano al Monte, id., L. 187.82 — 18. San Gregorio Magno, id., L. 1308.51 — 19. Auletta, id., L. 1660.02 — 20. Caggiano, id., L. 615.66 — 21. Pertosa, id., L. 226.21 — 22. Salvitelle, id., L. 227.87 — 23. San Rufo, id., L. 1051.93 — 24. Camerota, id., L. 1232.98 25. Cannalonga, id., L. 203.94 — 26. Castelnuovo Cilento, id., L. 344.79 — 27. Ceraso, id., L. 659.80 — 28. Mojo della Civitella, id., L. 377.20 — 29. Novi Velia, id., L. 286.73 — 30. Campagna, id., L. 6990.27 — 31. Albanella, id., L. 821.99 — 32. Altavilla Silentina, id., L. 1133.46 — 33., Capaccio id., L 2488.82 — 34. Giungano, id., L. 287.32 — 35. Trentinara, id., L. 425 — 36. Castellabate, id., L. 1800 — 37. Ortodonico, id., L. 433.71 — 38. Perdifumo, id., L. 494.57 — 39. Serramezzana, id, L. 110.14 — 40. Bracigliano, id., L. 616.49 — 41. Castel San Giorgio, id., L. 2713.63 — 42. Rocca Piemonte, id., L. 2218.60 — 43. Contursi, id., L. 1149.77 — 44. Oliveto Citra, id., L. 1725 — 45. Palomonte, id., L. 1020 89 — 46. Sicignano, id., L. 2030.52 — 47. Eboli, id., L. 13,707.65 — 48. Gioj, id., L. 325.

— 49. Magliano Vetere, id., L. 316.05 — 50. Monteforte Cilento, id., L. 102.75 — 51. Orria, id., L. 242.17 — 52. Perito, id., L. 158.97 — 53. Rutino, id., L. 521.41 — 54. Salento, id., L. 257,90 — 55. Stio, id., L. 452.86 — 56. Campora, id., L. 356.40 — 57. Laurino, id., L. 1198.87 — 58. Piaggine Soprane, id., L 712.45 — 59. Sacco, id., L. 865.88 — 60. Valle dell'Angelo, id., L. 332.85 — 61. Cuccaro Vetere, id, L. 239.29 — 62. Futani, id., L. 184.48 — 63. Laurito, id., L. 991.10 — 64. Montano Antilia, id., L. 441.56 — 65. Roccagloriosa, id., L. 932.21 — 66. Rofrano, id., L. 624.87 — 67. Castelnuovo di Conza, id., L 917.70 — 68. Colliano, id., L. 1726 77 — 69. Laviano, id., L. 941.51 — 70. Santomenna, id., L. 827.15 — 71. Valva, id., L. 1060.05.

72. Mercato San Severino, id., L. 6158 46 — 73. Minori, id., L. 3702.90 — 74. Acerno, id., L. 1626.89 — 75. Montecorvino Pugliano, id., L. 2883 — 76. Montecorvino Rovella, id., L. 3708.72 — 77. Olevano sul Tusciano, id., L. 1458.84 — 78. Nocera Inferiore, id., L. 28,952.97 — 79. Nocera Superiore, id., L. 6747.64 — 80. Padula, id., L. 2523.12 — 81. Pagani, id., L. 14,300.23 — 82. Pellezzano, id, L. 3486.96 — 83. Ascea, id., L. 489.11 — 84. Centola, id., L. 877.82 — 85. Pisciotta, id., L. 1117.42 — 86. San Mauro la Bruca, id., L. 106.40 — 87. Polla, id., L. 3473.85 — 88. Sant'Arsenio, id., L. 2163.85 — 89. San Pietro al Tanagro, id., L. 802.69 — 90. Casal Velino, id., L. 855.51 — 91. Omignano, id., L. 256.90 — 92. Pollica, id., L. 929.25 — 93 San Mauro Cilento, id., L. 309.72 — 94. Sessa Cilento, id., L. 565.27 — 95. Stella Cilento, id., L. 299.10 —

96. Controne, id., L. 670.88 — 97. Galdo, id., L. 613.55 — 98. Petina, id., L. 807.80 — 99. Postiglione, id., L. 1557.39 — 100. Serre, id., L. 1215.35 — 101. Castelcivita, id., L. 747.73 — 102. Castel San Lorenzo, id., L. 1305.84 — 103. Felitto, id., L. 652.66 — 104. Rocca d'Aspide, id., L. 2667.30 — 105. Atena Lucano, id., L. 1418.15 — 106. Montesano sulla Marcellana, id., L. 2256.86 — 107. Sala Consilina, id., L. 5367.99 — 108. Aquara, id., L. 564.94 — 109. Bellosguardo, id, L. 377.60 — 110. Corleto Monforte, id., L. 585.68 — 111. Ottati, id., L. 422.15 — 112. Rosigno, id., L. 355.85 — 113. Sant'Angelo Fasanelle, id., L. 546.60 — 114. Castiglione del Genovesi, id., L. 580.67 — 115. Giffoni sei Casali, id., L 962.78 — 116. Giffoni Valle Piana, id., L. 3002.61 — 117. San Cipriano Picentino, id., L. 1974.92 — 118. San Mango Piemonte, id., L. 472.13 — 119. Alfano, id., L. 315.19.

120. Castel Ruggero, id., L. 84 — 121. Celle di Bulgheria, id., L. 654.36 — 122. Licusati, id., L. 359.94 — 123. San Giovanni a Piro, id., L. 1174.06 — 124. Torre Orsaja, id., L. 821.99 — 125. Buonabitacolo, id., L. 866.95 — 126. Casalbuono, id., L. 1519.78 — 127. Caselle in Pittari, id., L. 406.92 — 128. Morigerati, id., L. 199.39 — 129. Sanza, id., L. 1140.83 — 130. Sarno, id., L. 22,501.67 — 131. Corbara, id., L. 515.69 — 132. Sant'Egidio del Monte Albino, id., L. 1849.47 — 133. San Marzano sul Sarno, id., L. 2205.41 — 134. San Valentino Torio, id., L. 2160.49 — 135. Siano, id., L. 1575.99 — 136. Monte San Giacomo, id., L. 948.67 — 137. Sassano, id., L. 2285.79 — 138. Tegiano, id, L. 2637 — 139. Agropoli, id., L. 729.51 — 140. Cicerale, id., L. 205.64 — 141. Laureana Cilento, id., L. 247.80 — 142. Lustra, id., L. 667.86 — 143. Ogliastro Cilento, id., L. 248.60 144. Prignano Cilento, id., L. 244.72 — 145. Torchiara, id., L. 386 51 — 146. Conca Marini, id., L. 154.12 147. Furore, id., L. 154.12 — 148. Prajano, id., L. 211 83 — 149. Ravello, id., L. 719.24 — 150. Scala, id., L. 292.08 — 151. Tramonti, id., L. 1150.78 — 152. Casaletto Spartano, id., L. 1615.20 — 153. Ispani, id., L. 390 — 154. Sapri, id., L. 3996.73 — 155. Santa Marina, id., L. 489 07 — 156. Torraca, id., L. 1241,37 — 157. Tortorella, id., 491.42 — 158. Vibonati, id., L. 1328.87.

Totale canone annuo, L. 503,249.59.

Comuni della provincia di Sassari

—

1. Calangianus, canone annuo, L. 1634.93 — 2. Orune, id., L. 898.71 — 3. Irgoli, id., L. 270.13 — 4. Monteleone Rocca Doria, id., L. 108.38 — 5. Benetutti, id., L. 1137.85 — 6. Ploaghe, id., L. 1673.10 — 7. Oniferi, id., L. 93.27 — 8. Florinas, id., L. 597.16 — 9. Tula, id., L. 634.98 — 10. Berchidda, id. L. 953.22 — 11. Santa Teresa Gallura, id, L. 1597.18 — 12. Siniscola, id., L. 2476.13 — 13. Sassari, id., L. 162,869.49 — 14. Alghero, id., L. 28,640.06 — 15. Nuoro, id., L. 12,452.72 — 16. Ozieri, id., L. 22,944.01 — 17. La Maddalena (isola), id., L. 23,185.41 — 18. Tempio Pausania, id., L. 20,182.20 — 19. Bitti, id., L. 2214.23 — 20. Lula, id., L. 679.01 — 21. Onani, id., L. 196.98 — 22. Osidda, id., L. 241.71 — 23. Bolotana, id., L. 1754.69 — 24. Lei, id., L. 157.75

25. Silanus, id., L. 619.23 — 26, Bono, id., L, 2148.07 — 27. Anela, id., L. 364.31 — 28. Bottidda, id., 303.73 — 29. Bultei, id., L. 706.52 — 30. Burgos, id., L. 340.50 — 31. Esporlatu, id., L. 100.30 — 32. Illorai, id., L. 736.15 — 33. Nule, id., L. 739.05 — 34. Bonorva, id., L. 4170.44 — 35. Cossoine, id. L. 856.42 — 36. Giave, id., L. 824.12 — 37. Semestene, id. L. 396.14 — 38. Aggius, id., L. 962.86 — 39. Bortigiadas, id., L. 220.79 — 40. Luras, id., L. 923.83 — 41. Nuchis, id., L. 283.50 — 42. Castelsardo, id., L. 873.30 — 43. Bulzi, id., L. 145.96 — 44. Laerru, id., L. 348.50 — 45. Sedini, id., L. 472.90 — 46. Dorgali, id., L. 1948.20 — 47. Galtelli, id, L. 262.43 — 48. Oliena, id., L. 1372.10.
49. Orosei, id., L. 1209 40 — 50. Fonni, id., L. 1354.55 — 51. Gavoi, id., id., L. 1072.73 — 52. Lodine, id., L. 59.30 — 53. Mamojada, id., L. 927.60 — 54. Orgosolo, id., L. 781.52 — 55. Ovodda. id., L. 300.13 — 56. Onifai, id., L. 200.30 — 57. Loculi, id., L. 144.25 — 58. Itiri, id., L. 1746.16 — 59. Olmedo, id., L. 98 — 60. Putifigari, id., L. 109,58 — 61. Uri id., L. 359,55 — 62. Nulvi, id., L. 1404.39 — 63. Chiaramonti id., L. 469.02 — 64. Martis, id., L. 309.05 — 65. Perfugas id., L. 374.01 — 66. Orani, id., L. 1185 — 67. Ollolai, id., L 336.77 — 68. Olzai, id., L. 285.59 — 69. Orotelli, id., L. 802.24 70. Ottana, id., id., L. 377.19 — 71. Sarule, id., L. 556.76 — 72. Oschiri, id. L. 1667.07 — 73. Osilo, id. L. 2313.58 — 74. Ossi, id. L. 753.53 — 75. Muros, id., L. 91.48 — 76. Tissi, id., L. 336.56 — 77. Usini, id., L. 618.60 — 78. Pattada, id., L. 2338.07 — 79. Alà dei Sardi, id., L. 808.86 — 80. Buddusò, id., L. 1698.44 — 81. Nughedu di San Nicolò, id., L. 979.76 — 82. Ardara, id., L. 184 — 83. Banari, id., L. 526.05 — 84. Cargeghe, id., L. 103.15 — 85. Codrongianus. id., L. 496.32 — 86. Porto Torres, id., L. 5788.92 — 87. Lodè, id., L. 605.64 — 88. Posada, id., L. 500.37 — 89. Torpè, id., L. 400.60 — 90. Sorso, id., L. 3529.50 — 91. Sennori, id., L. 824.67 — 92. Terranova Pausania, id., L. 8509 — 93. Monti, 740.34 — 94. Thiesi, id., L. 1404.56 — 95. Bessude, id., L. 211.77 — 96. Bonnanaro, id., L. 601.44 — 97. Borutta, id., L. 146.59 — 98. Cheremule, id., L. 320.26 — 99. Ittireddu, id., L. 299.20 — 100. Mores, id., L. 981.29 — 101. Romana, id., L. 194.16 — 102. Siligo, id, L. 471.81 — 103. Torralba, id., L. 550.21 — 104. Villanova Monteleone, id., L. 2369.21 — 105. Mara, id., L. 443 — 106. Padria, id., L. 982.98 — 107. Pozzomaggiore, id., L. 2233.06.

Totale canone annuo L. 367,259.79.

Roma, li 14 gennaio 1906.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle finanze
VACCHELLI.

Il numero 22 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti 8 marzo, 5 aprile, 11 giugno, 16 settembre e 27 dicembre 1903, nn. 85, 141, 291, 400 e 539; 12 maggio, 8 luglio e 11 agosto 1904, nn. 212 419 e 511; e 23 marzo 1905, n. 124, coi quali, in applicazione dell'art. 15 dell'allegato *A* alla legge 23 gennaio 1902, n. 25, furono assegnate le quote di sussidio a carico dello Stato, a favore dei Comuni di:

Comune		L.
Avellino	in L.	33,033.16
Monteleone di Calabria	»	18.966.15
Castroreale	»	3,691.22
Casamicciola	»	6,250.68
Casoria	»	18,310.63
Gragnano	in L.	10,119.20
Ischia	»	8,525.06
Ponticelli	»	9,488.84
Secondigliano	»	21,213.34
Campagna	»	3,538.98
Nocera Inferiore	»	33,081.75
Pagani	»	14,194.37
Caivano	»	4,816.44
Piedimonte d'Alife	»	8,738.96
Arzano	»	11,695 30
Calvizzano	»	2,294.87
Cardito	»	5,945.92
Grumo Nevano	»	10,123.82
Pellezzano	»	5,492.85
Benevento	»	44,963 84
Marcianise	»	8,874.11
Casandrino	»	2,915.51
Crispano	»	1,302.29
Villaricca	»	3,370.00
Melfi	»	8,791.51
Sarno	»	16,073.83
Acerra	»	12,875.24
Como	»	71,811.36
Martina Franca	»	9,090.09
Barra	»	15,087.84
Ariano di Puglia	»	9,000.00
Massafra	»	3,707.94
Frattamaggiore	»	9,530.67
Melito di Napoli	»	4,513.95
Qualiano	»	1,766.88
Sant'Antimo	»	7,302.50
Giugliano in Campania	»	10,702.21
Mugnano di Napoli	»	4,820.30
Matera	»	8,339.22
Rionero in Vulture	»	6,577.65
Minori	»	3,718.44
Nicastro	»	16,931.62
Francavilla Fontana	»	8,325.36
Tortona	»	38,092 44

Visto l'art. 2 della legge 6 luglio 1905, n. 323, che manda alla Commissione centrale istituita ai sensi dell'art. 20 della succitata legge 23 gennaio 1902, di determinare i canoni da pagarsi dai Comuni chiusi divenuti aperti posteriormente al 1° gennaio 1896, e di compensare la riduzione di canone concessa ai Comuni medesimi, con equivalente diminuzione delle quote di sussidio liquidate a norma della detta legge 23 gennaio 1902;

Veduta la relazione dei lavori compiuti dalla Commissione centrale summentovata;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Con effetto dal 1° gennaio 1906, sono approvate le riduzioni delle quote di sussidio governativo spettanti ai Comuni sopraindicati, come all'annesso elenco, visto, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

VACCHELLI.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

ELENCO dei sussidî assegnati ai sottoindicati Comuni, ai sensi dell'art. 15 della legge del 23 gennaio 1902, n. 25, allegato A, che si riducono, per effetto dell'art. 2 della legge 6 luglio 1905, n. 323.

Numero d'ordine	PROVINCIE	COMUNI	Sussidio annuo attuale	Nuovo sussidio annuo dal 1° gennaio 1906	Riduzione annua apportata	Riduzione per gli esercizi finanziari	
						1905-906	1906-907 e successivi
1	Alessandria	Tortona	38,092 44	26,416 29	11,676 15	5,838 07	11,676 15
2	Avellino	Ariano	9,000 —	3,649 68	5 350 32	2,675 16	5,350 32
3	Id.	Avellino	33,033 16	16,413 69	16,619 47	8,309 73	16,619 47
4	Benevento	Benevento	44,963 84	26,055 45	18,908 39	9,454 19	18,908 39
5	Caserta	Acerra	12,875 24	4,281 44	8,593 80	4,296 90	8,593 80
6	Id.	Marcianise	8,874 11	—	8,874 11	4,437 05	8,874 11
7	Id.	Piedimonte d'Alife	8,738 96	5,099 78	3,639 18	1,819 59	3,639 18
8	Cosenza	Monteleone Calabro	18,966 15	9,667 84	9,298 31	4,649 15	9,298 31
9	Id.	Nicastro	16,931 62	11,873 65	5,057 97	2,528 98	5,057 97
10	Como	Como	71,811 36	62,699 24	9,112 12	4,556 06	9,112 12
11	Lecce	Francavilla Fontana	8,325 36	2,704 54	5,620 82	2,810 41	5,620 82
12	Id.	Martina Franca	9,090 09	—	9,090 09	4,545 04	9,090 09
13	Id.	Massafra	3,707 94	—	3,707 94	1,853 97	3,707 94
14	Messina	Castroreale	3,691 22	3,026 72	664 50	332 25	664 50
15	Napoli	Arzano	11,695 30	4,963 34	6,731 96	3,365 98	6,731 96
16	Id.	Barra	15,087 84	9,778 59	5,309 25	2,654 62	5,309 25
17	Id.	Caivano	4,816 44	—	4,816 44	2,408 22	4,816 44
18	Id.	Calvizzano	2,274 87	1,448 63	846 24	423 12	846 24
19	Id.	Cardito	5,945 92	3,332 27	2,613 65	1,306 82	2,613 65
20	Id.	Casamicciola	6,250 68	5,114 50	1,136 18	568 09	1,136 18
21	Id.	Casandrino	2,915 51	1,610 28	1,305 23	652 61	1,305 23
22	Id.	Casoria	18,310 63	3,398 45	14,912 18	7,456 09	14,912 18
23	Id.	Crispano	1,302 29	877 38	424 91	212 45	424 91
24	Id.	Frattamaggiore	9,530 67	1,395 06	8,135 61	4,067 80	8,135 61
25	Id.	Giugliano in Campania	10,702 21	—	10,702 21	5,351 10	10,702 21
26	Id.	Gragnano	10,119 20	4,637 14	5,482 06	2,741 03	5,482 06
27	Id.	Grumo Novano	10,123 82	7,950 84	2,172 98	1,086 49	2,172 98
28	Id.	Ischia	8,525 06	3,692 92	4,832 14	2,416 07	4,832 14
29	Id.	Melito di Napoli	4,513 95	1,439 87	3,074 08	1,537 04	3,074 08
30	Id.	Mugnano di Napoli	4,820 30	2,778 54	2,041 76	1,020 88	2,041 76
31	Id.	Ponticelli	9,488 84	6,790 52	2,698 32	1,349 16	2,698 32
32	Id.	Qualiano	1,766 88	1,227 01	539 87	269 93	539 87
33	Id.	Sant'Antimo	7,302 50	—	7,302 50	3,651 25	7,302 50
34	Id.	Secondigliano	21,213 34	12,434 71	8,778 63	4,389 31	8,778 63
35	Id.	Villaricca	3,370 —	2,910 69	459 31	229 65	459 31
36	Potenza	Matera	8,339 22	175 01	8,164 21	4,082 10	8,164 21
37	Id.	Melfi	8,791 51	1,754 66	7,036 85	3,518 42	7,036 85
38	Id.	Rionero in Volture	6,577 65	2,477 38	4,100 27	2,050 13	4,100 27

Numero d'ordine	PROVINCIE	COMUNI	Sussidio annuo attuale	Nuovo sussidio annuo dal 1° gennaio 1906	Riduzione annua apportata	Riduzione per gli esercizi finanziari 1905-906	1906-907 e successivi
39	Salerno	Campagna	3,538 98	1,105 55	2,433 43	1,216 71	2,433 43
40	Id.	Minori	3,718 44	2,110 24	1,608 20	804 10	1,608 20
41	Id.	Nocera Inferiore	33,081 75	24,967 30	8,114 45	4,057 22	8,114 45
42	Id.	Pagani	14,194 37	10,293 42	3,900 95	1,950 47	3,900 95
43	Id.	Pellezzano	5,492 85	3,978 44	1,514 41	757 20	1,514 41
44	Id.	Sarno	16,073 83	9,811 58	6,262 25	3,131 12	6,262 25
		Totali	558,006 34	304,342 64	253,663 70	126,831 73	253,663 70

Roma, 14 gennaio 1906.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
VACCHELLI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCCXXXVII (Dato a Roma, il 17 dicembre 1905), col quale il pio lascito Casati nella parte di rendito finora destinata ad elemosine per gli ammalati poveri è trasformato a favore dell'ospedale civile di Cividale al Piano.

N. CCCCXXXVIII (Dato a Roma, il 21 dicembre 1905), col quale è eretta in ente morale la Società protettrice degli animali in Firenze, ed è approvato lo statuto della Società stessa composto di 34 articoli.

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

N. CCCCXXXIX (Dato a Caserta, il 19 novembre), col quale si approva il nuovo statuto organico del Monte di pietà di Monopoli.

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. VIII (Dato a Roma, il 7 gennaio 1906), col quale si approva il nuovo statuto della R. Accademia dei ragionieri a Bologna.

Relazione ***di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a*** **S. M. il Re,** ***in udienza dell'11 gennaio 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Finale Emilia (Modena).***

SIRE!

Nell'adunanza del 24 novembre p. p. del Consiglio comunale di Finale Emilia, dopo le dichiarazioni fatte dalla Giunta municipale ed in seguito alle proteste della minoranza sorsero fra i consiglieri incidenti gravissimi, ai quali anche il pubblico prese viva parte.

Dopo tale adunanza il Consiglio non si è più riunito nel numero prescritto dall'art. 162 della legge comunale e provinciale e quindi non ha potuto deliberare in seconda lettura nemmeno il bilancio pel corrente esercizio.

Intanto la Giunta e tutti i componenti la maggioranza si sono dimessi, ed il Consiglio è ora ridotto a soli tredici sui trenta consiglieri assegnati al Comune e quindi nell'impossibilità di adottare qualsiasi deliberazione.

In questo stato di cose, poichè nelle presenti condizioni dello spirito pubblico in Finale Emilia è sotto tutti gli aspetti inopportuno indire le elezioni suppletive, reputo indispensabile sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Finale Emilia, in provincia di Modena, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. dott. Benedetto Amari è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 gennaio 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Fagnano Olona (Milano).*

SIRE!

In seguito alle elezioni parziali dello scorso anno, il Consiglio comunale di Fagnano Olona si è trovato diviso in due opposte parti di forze uguali.

Conseguenza di siffatta situazione è stato un seguito di deliberazioni infruttuoso perchè prese sempre con l'intervento di tutti e 20 i consiglieri assegnati al Comune e con la costante divisione dei voti in perfetta metà.

Malgrado i buoni uffici della Prefettura e l'intervento di un commissario prefettizio, non è stato nemmeno possibile di nominare il sindaco e la Giunta municipale, onde trovandosi quel Municipio nell'assoluta impossibilità di formare un'amministrazione, si rende indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale per dar modo agli elettori di costituire una rappresentanza più omogenea e vitale.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Fagnano Olona, in provincia di Milano, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Giovanni Corradi è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 per cento, cioè: n. 1,318,852 per L. 45, al nome di Olivero *Chiaffredo* fu Maurizio, domiciliato in Acceglio (Cuneo), con usufrutto a favore di Olivero Anna Maria, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Rivero Gioan Chiaffredo* fu Maurizio, domiciliato in Acceglio (Cuneo) con usufrutto a favore di Rivero Anna Maria, vero proprietario il primo ed usufruttuaria la seconda della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 febbraio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 917,722 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 120, al nome di Malugani Giovannina, *Maria*, Bortolo, *Luigia*, ed *Eufrasia* di Giuseppe, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Lecco (Como) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Malugani Giovannina, *Margherita-Maria-Giacomina*, Bortolo *Delina-Luigia* e *Frasina* di Giuseppe, minori ecc., come sopra veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 febbraio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè: n. 594,820 per L. 50, al nome di Faudone *Marietta* fu Giovanni, minore, sotto l'amministrazione della madre Alessio Giovanna, domiciliata a Savigliano (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Faudone *Antonia-Romana-Maria* fu Giovanni, minore sotto l'amministrazione della madre Alessio Giovanna, domiciliata a Savigliano (Cuneo), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 febbraio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 9 febbraio, in lire 100.03.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo

fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

8 febbraio 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,20 97	103,20 97	104,77 88
4 % *netto*	104,95 83	102,95 83	104,52 74
3 1/2 % *netto* .	103,55 55	101,80 55	103,17 88
3 % *lordo*	72,91 67	71,71 67	72,05 34

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Concorso al posto d'insegnante di disegno geometrico e di ornato nella Scuola d'arti e mestieri di Catanzaro.

È aperto in Roma, presso il Ministero di agricoltura, industria e Commercio (Ispettorato generale dell'indnstria e del commercio) un concorso al posto d'insegnante di disegno geometrico e di ornato nella Scuola d'arte e mestieri di Catanzaro, con lo stipendio di lire millesettecento da pagarsi mensilmente in dodicesimi sul bilancio della Scuola.

Il concorso è per titoli, ma la Commissione giudicatrice avrà facoltà di sottoporre ad un esperimento di esame in Roma i candidati giudicati migliori per i titoli esibiti.

Il candidato prescelto sarà nominato con decreto Ministeriale col grado di reggente per un periodo di esperimento di due anni e dovrà assumere immediatamente il posto conseguito.

Dopo compiuto il biennio, se avrà dato buone prove di sè, sarà promosso con decreto Reale al grado di titolare con lo stesso stipendio.

Il servizio prestato in altre scuole professionali dipendenti dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio) sarà tenuto presente nei riguardi del periodo di esperimento. Così se il prescelto aveva già il grado di titolare sarà nominato, senz'altro, titolare del posto conseguito; se aveva il grado di reggente, potrà ottenere una riduzione del periodo di esperimento.

Le domande di ammissione al concorso, estese su carta bollata da L. 1.20, e tutti i documenti necessari dovranno pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio) in plico raccomandato con ricevuta di ritorno, non più tardi del 28 febbraio 1906.

Non sarà tenuto conto delle domande che giungessero dopo tale termine, anche se presentate in tempo agli uffici postali o ferroviari, e di quelle non regolarmente documentate.

Le domande dovranno essere corredate da tutti i titoli seguenti:

1° Atto di nascita;

2° Certificato medico di sana costituzione fisica;

3° Certificato penale;

4° Certificato di buona condotta;

5° Documenti atti a dimostrare la capacità per impartire gli insegnamenti di disegno geometrico e di ornato.

Sarà titolo di preferenza il diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle Scuole dipendenti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio rilasciato dal Ministero stesso, sentita la Commissione centrale per l'insegnamento artistico industriale.

I documenti indicati ai numeri 3 e 4 dovranno essere di data non anteriore al 1° novembre.

Gli insegnanti già in carica nelle Scuole dipendenti dal Ministero, e i funzionari dello Stato, sono esentati dal presentare tali documenti, surrogandoli con una dichiarazione dell'amministrazione dalla quale dipendono comprovante la permanenza in servizio.

Le domande dovranno contenere l'esplicita dichiarazione di esser pronti ad assumere il posto in caso di riuscita nel concorso.

Dovrà inoltre essere allegato in doppio esemplare un elenco dei certificati e dei documenti inviati.

Roma, addì 31 gennaio 1906.

Per il ministro
CARLO RIZZETTI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di geometria projettiva e descrittiva nella R. Università di Parma.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20 al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 10 giugno 1906.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali e ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 5, per farne la distribuzione ai termini prescritti dal regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 10 maggio 1906.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 7 febbraio 1906.

Il ministro
DE MARINIS.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 3 marzo 1904, n. 66;

Visto il R. decreto 22 ottobre 1905, n. 532;

Veduto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con R. decreto 1° aprile 1900, n. 171, e modificato con R. decreto 31 marzo 1904, n. 144;

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso, per esami, a 5 posti di volontario nel personale della carriera di ragioneria nell'Amministrazione cen-

trale dei lavori pubblici. Gli esami avranno luogo in Roma, ed incominceranno il 7 marzo 1906.

Art. 2.

Chiunque intenda concorrere dovrà far pervenire al Mistero dei lavori pubblici (segretariato generale), non più tardi del giorno 22 febbraio 1906, apposita domanda, scritta e sottoscritta dal concorrente, in carta da bollo da L. 1.00, coi seguenti documenti in forma autentica e debitamente legalizzati:

a) certificato del sindaco del Comune d'origine, o atto di notorietà comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

b) atto di nascita da cui risulti che ha compiuto i 18 anni di età e non oltrepassato i 30 alla data del presente decreto;

c) certificato di penalità dal quale risulti che non è stato condannato per i reati contemplati dagli articoli 96, 97 e 98 della legge 28 marzo 1895, n. 83, rilasciato dal tribunale civile e penale del luogo di nascita, di data non anteriore di due mesi al 22 febbraio 1906;

d) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco de Comune di residenza, anch'esso di data non anteriore di due mes al 22 febbraio 1906;

e) certificato medico, debitamente legalizzato dal sindaco e dal prefetto, accertante che è di sana e robusta costituzione fisica;

f) il diploma originale di ragioniere o la licenza dalle scuole superiori di commercio, dal liceo o dall'istituto tecnico. Non sono ammessi titoli equipollenti.

Ai predetti documenti dovranno essere uniti tutti gli attestati dei singoli esami sostenuti presso le scuole superiori o gl'istituti sopra indicati ed eventualmente le prove degli studi speciali compiuti o dei lavori pubblicati.

I documenti di cui alle lettere *a*, *b*, *d*, *e*, dovranno essere stes su carta da L. 0.50.

Nella domanda dovrà essere altresì indicato il domicilio eletto dal concorrente per le comunicazioni che gli dovranno essere fatte dal Ministero.

Art. 3.

Non sono ammessi al concorso coloro che per due volte in precedenti concorsi pel conferimento dei posti suindicati non abbiano conseguito l'idoneità.

Art. 4.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà pervenire ai concorrenti, le cui istanze saranno riconosciute ammissibili, l'invito a presentarsi agli esami.

Art. 5.

Le prove sono scritte ed orali. Le prove scritte sono quattro e si daranno in altrettanti giorni, nel periodo di otto ore al giorno

La prova orale non durerà più di un'ora per ciascun concorrente.

Art. 6.

I concorrenti dovranno nella loro domanda di ammissione dichiarare di assoggettarsi, per quanto concerne il loro diritto alla pensione, a quelle norme che, a modificazione delle vigenti, saranno per legge stabilite.

Art. 7.

Le materie sulle quali si svolgeranno gli esami sono le seguenti:

Esami scritti:

a) elementi di diritto amministrativo e di scienza delle finanze;

b) nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

c) ragioneria — Amministrazione economica in generale — Persone ed atti riguardanti l'amministrazione economica, civile e commerciale — Contabilità patrimoniale finanziaria dello Stato, delle Provincie, dei Comuni, delle Opere pie, delle Società e dei privati — Registrazioni in partita doppia sul giornale, sul mastro e sui libri ausiliari — Apertura e chiusura dei conti;

d) aritmetica — Algebra fino alle equazioni di 2° grado — Proporzioni, progressioni, logaritmi, annualità, ammortamenti, interessi e sconti semplici e composti.

Oltre ai suddetti, sono argomento degli

Esami orali:

e) principii elementari di economia politica e di diritto civile e commerciale;

f) ordinamento dello Stato ed in ispecie dell' amministrazione dei lavori pubblici;

g) nozioni sulla legge organica 20 marzo 1865, allegato *F*, e leggi successive;

h) traduzione dal francese in italiano.

Art. 8.

Il Ministero si riserva facoltà di nominare ai posti di volontario che, oltre ai 5 di cui al 1° articolo, si rendessero vacanti fino al 31 dicembre 1906, quei candidati che nella prova di esame avranno raggiunto 185 punti sul massimo di 260.

Art. 9.

Il modo, in cui avranno luogo gli esami e gli effetti dei medesimi saranno regolati dalle disposizioni del titolo II, cap. 1 del regolamento 1° aprile 1900, n. 171, modificato con R. decreto del 31 marzo 1904, n. 144.

Roma, lì 7 gennaio 1906.

Il ministro
TEDESCO.

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 5 luglio 1882, n. 874 e 3 marzo 1904, n. 66;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 26 febbraio 1905, num. 71;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso per esame a 30 posti di aiutante di 3ª classe nel R. Corpo del genio civile con l'annuo stipendio di L. 1800.

I vincitori del concorso saranno subito assunti in servizio provvisorio con l'assegno pari allo stipendio sopra indicato, e quindi, secondo l'ordine riportato nella graduatoria di esame, verranno ammessi in pianta stabile con la qualifica di aiutante di 3ª classe, mano mano che tali posti si formeranno o per vacanze nelle classi superiori dell' organico attuale o per ampliamento dell' organico stesso.

Il numero minimo dei punti necessari per ottenere la nomina, è di 180 sul massimo di 260.

Art. 2.

L'esame è scritto ed orale.

Le prove scritte avranno luogo presso gli Uffici del genio civile di Torino, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Lecce, Palermo, Cagliari ed avranno principio il 20 marzo 1906.

L' esame orale avrà luogo presso il Ministero dei lavori pubblici nel giorno che verrà fatto conoscere ai candidati con appositi avvisi.

Art. 3.

Chiunque intenda di presentarsi al concorso dovrà, entro il 20 febbraio 1906, far pervenire la relativa domanda scritta di proprio pugno in carta da bollo da L. 1 al segretariato generale del Ministero dei lavori pubblici, nella quale dovrà:

1° indicare chiaramente il cognome, il nome, la paternità, il luogo di nascita e il domicilio al quale devono essere indirizzate le occorrenti comunicazioni;

2° dichiarare in quale delle città suindicate egli intenda sostenere le prove scritte d'esame;

3° dare un breve cenno della pratica eventualmente fatta nella compilazione di progetti o nella esecuzione di lavori, con ogni altra notizia che ritenga opportuna per far conoscere le sue speciali attitudini;

4° accettare di prestare servizio provvisorio in qualsiasi provincia del Regno e per tutto il tempo necessario, perchè si verifichi la condizione, di cui all'art. 1.

Art. 4.

Alla detta domanda dovranno essere uniti i documenti qui appresso indicati:

a) certificato del sindaco del Comune di origine, od atto di notorietà, dal quale risulti che il concorrente è cittadino italiano;

b) atto di nascita legalizzato dal presidente del tribunale, comprovante che il candidato non ha oltrepassato il trentesimo anno di età alla data del decreto che indice il concorso;

c) certificato di moralità, rilasciato dal sindaco del Comune di attuale residenza, e di data non anteriore di due mesi alla data del presente decreto;

d) certificato di penalità, rilasciato dal tribunale civile e penale del luogo di nascita, anch'esso di data non anteriore di due mesi alla data del presente decreto;

e) la prova di avere adempiuto alle prescrizioni della legge per la leva;

f) il certificato medico legalizzato dal sindaco e dal prefetto, di costituzione sana e robusta ed esente da imperfezioni fisiche o da infermità;

g) in originale, la patente di perito agrimensore o la licenza della sezione speciale di costruzioni o di fisico-matematica rilasciata da un Istituto tecnico del Regno, oppure il diploma dell'Istituto forestale di Vallombrosa;

h) gli attestati degli esami speciali sostenuti sulle singole materie di studio, sia negli Istituti tecnici, sia in altre scuole superiori; le prove degli studi diversi compiuti e dei lavori già eseguiti.

Oltre i predetti documenti possono essere presentati dei disegni di costruzione, purchè siano firmati dai professori o vidimati dal direttore dell'Istituto, nel quale il concorrente ha compiuto i suoi studi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che in due precedenti successive prove non abbiano ottenuto l'idoneità.

Art. 5.

Non sarà tenuto conto delle domande che pervenissero al Ministero oltre il termine stabilito dall'art. 3, nè di quelle per le quali mancano, o non fossero inviati prima del termine stesso, alcuni dei documenti prescritti.

Art. 6.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà pervenire ai concorrenti, la cui istanza sarà riconosciuta regolare, l'invito a presentarsi agli esami.

Art. 7.

Sono oggetto delle prove scritte le materie seguenti:

1° componimento di lingua italiana;

2° aritmetica ed algebra elementare, inclusa la risoluzione delle equazioni di secondo grado ad una incognita — Geometria elementare piana e solida — Trigonometria rettilinea — Teoria dei logaritmi ed uso delle tavole;

3° disegno lineare, topografico ed architettonico;

4° costruzioni civili, stradali ed idrauliche.

Sono oggetto delle prove orali, oltre le materie precedenti, anche le seguenti:

5° geometria pratica, uso degli strumenti topografici, loro correzioni, rilievi planimetrici ed altimetrici ordinari — Tracciamento di campagna;

6° leggi sul servizio delle opere pubbliche;

7° lettura in lingua francese, e traduzione dal francese in italiano.

Art. 8.

Gli esami scritti ed orali avranno luogo sotto l'osservanza delle disposizioni risultanti dal capo 3° del regolamento 26 febbraio 1905, n. 71.

Roma, 7 gennaio 1906.

Il ministro
TEDESCO.

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 3 marzo 1904, n. 66;

Visto il R. decreto 22 ottobre 1905, n. 532;

Veduto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, appovato con R. decreto 1° aprile 1903, n. 171, e modificato con R. decreto 31 marzo 1904, n. 144;

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso per esami, a 15 posti di volontario nel personale di amministrazione nel ruolo del Ministero dei lavori pubblici:

Gli esami avranno luogo in Roma, ed incomincieranno il giorno 1° marzo 1906.

Art. 2.

Chiunque intenda concorrere dovrà far pervenire al Ministero dei lavori pubblici (Segretariato generale), non più tardi del giorno 20 febbraio 1906, apposita domanda in carta da bollo da L. 1.00, coi seguenti documenti in forma autentica e debitamente legalizzati;

a) certificato del sindaco del Comune d'origine, o atto di notorietà comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

b) atto di nascita da cui risulti che ha compiuto i 18 anni di età e non oltrepassato i 30 alla data del presente decreto;

c) certificato di penalità dal quale risulti che non ha perduto il diritto di elettorato politico ai termini degli articoli 96, 97 o 98 della legge 28 marzo 1895, n. 83;

d) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

e) certificato medico legalizzato dal sindaco o dal prefetto accertante che è di sana e robusta costituzione fisica;

f) il diploma originale di laurea in giurisprudenza, conseguito in una Università del Regno, oppure il diploma finale della scuola di scienze sociali di Firenze. Non sono ammessi titoli equipollenti.

I documenti di cui alle lettere *a*, *b*, *c*, *d*, *e*, dovranno essere stesi su carta bollata da L. 0.50; quelli di cui alle lettere *c* e *d* dovranno inoltre essere in data non anteriore di due mesi alla data del presente.

Ai predetti documenti dovranno essere uniti gli attestati degli esami speciali sostenuti presso le Università o presso la scuola sopra detta, ed eventualmente le prove degli studi speciali compiuti o dei lavori pubblicati.

Nella domanda dovrà essere altresì indicato il domicilio eletto dal concorrente per le comunicazioni che gli dovranno esser fatte dal Ministero.

Art. 3.

Non sono ammessi al concorso coloro che per due volte, in precedenti concorsi pel conferimento dei posti suindicati, non abbiano conseguito l'idoneità.

Art. 4.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà pervenire ai concorrenti, le cui istanze saranno riconosciute ammissibili, l'invito a presentarsi agli esami.

Art. 5.

Le prove sono scritte ed orali. Le prove scritte sono quattro, e si daranno in altrettanti giorni, nel periodo di otto ore per giorno.

La prova orale non durerà più di un'ora per ciascun concorrente.

Art. 6.

Il Ministero si riserva facoltà di nominare ai posti di volontario che, oltre ai 15 di cui al 1° articolo, si rendessero vacanti fino al 31 dicembre 1906 quei candidati che nella prova di esame avranno raggiunto 185 punti sul massimo di 250.

Art. 7.

I concorrenti dovranno nella loro domanda di ammissione di-

chiarare di assoggettarsi, per quanto concerne il loro diritto alla pensione, a quelle norme che, a modificazione delle vigenti, saranno per legge stabilite.

Art. 8.

Le materie sulle quali si svolgeranno gli esami sono le seguenti:

Esami scritti.

a) diritto amministrativo;

b) diritto civile ed elementi di procedura civile;

c) economia politica;

d) diritto costituzionale.

Oltre le materie sopraindicate, saranno argomento degli

Esami orali:

e) diritto commerciale;

f) diritto pubblico e privato internazionale;

g) scienza delle finanze;

h) nozioni di contabilità ed amministrazione del patrimonio dello Stato;

i) traduzione dal francese in italiano;

k) nozioni intorno alle principali leggi sulle materie che sono nelle attribuzioni del Ministero dei lavori pubblici (legge organica 20 marzo 1865, alleg. *F*, sui lavori pubblici, e leggi successive; legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità).

Roma, 5 gennaio 1906.

Il ministro
TEDESCO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

I delegati alla conferenza di Algesiras accetteranno, come rilevasi dalle ultime notizie, integralmente il progetto della costituzione di una Banca internazionale a Tangeri. Secondo il *Figaro*, di Parigi, il capitale della Banca sarà fissato in trenta milioni di franchi, le cui azioni, con un margine di emissione del 25 0|0 e che dovranno produrre un interesse del 5 0|0, saranno sottoscritte da capitalisti tedeschi e francesi. La Banca potrà ricevere pure un appoggio dagli inglesi e spagnuoli e stabilire succursali in tutte le città ove regni sicurezza.

La sua attribuzione principale sarà l'emissione di biglietti che dovranno sostituire la moneta sceriffiana e le varie monete europee.

La direzione della Banca sarà affidata ad un tedesco o ad un francese.

La *Neue Freie Presse*, commentando questo accordo per la Banca, dice che i delegati hanno così dimostrato disposizioni concilianti per un compromesso onorevole. Per conseguenza è da attendersi un'attitudine analoga nella questione della polizia.

Tale però non sembra sia l'opinione dei più importanti giornali francesi e tedeschi, i quali continuano a vedere nella questione della polizia il pomo della discordia.

* * *

Le ultime elezioni politiche inglesi hanno non solo prodotto la grande vittoria del partito liberale, ma anche una scissura profonda nel partito conservatore unionista per la nomina del capo dell'opposizione parlamentare.

Fra il Balfour e lo Chamberlain è una lotta di cui si occupano tutti i giornali inglesi. Essi ieri hanno pubblicato una lunga lettera dello Chamberlain al presidente della Commissione esecutiva della *Tariff Reform*.

L'ex ministro delle colonie reclama una riunione del partito, nella quale la questione del protezionismo potrà essere discussa ed il partito riorganizzato in conformità alle vedute della maggioranza.

Se questa riunione si pronuncierà per la riforma delle tariffe, Chamberlain rifiuterà di accettare la direzione del partito, anche se Balfour non potrà accettare le decisioni dell'assemblea.

In caso contrario Chamberlain formerà colla minoranza un gruppo separato di tutti i partigiani della riforma, gruppo che avrà i suoi candidati nelle elezioni parziali e che darà il suo appoggio agli unionisti. Chamberlain nega di voler presentare un *ultimatum* a Balfour.

* * *

La lotta politica in Ungheria assume proporzioni sempre più gravi. Oramai pare certo che il ministro Fejervary scioglierà la Camera, prima che giunga il 1° marzo, epoca fissata per la sua riapertura, e nel decreto di scioglimento non sarà stabilito quando dovranno farsi le nuove elezioni. Con tale atto incomincerebbe il sistema assolutista che assicurasi essersi stabilito a Vienna.

Innanzi a tali propositi liberticidi un dispaccio da Budapest al *Piccolo* dice che la coalizione organizza la resistenza nazionale ad oltranza. Oggi i vari partiti della coalizione terranno conferenze nelle quali i capi riferiranno sulla rottura delle trattative con Vienna. Domani tutti i partiti coalizzati terranno un'adunanza in comune nel palazzo di città, nella quale si farà una manifestazione a favore delle rivendicazioni nazionali.

* * *

Si telegrafa da Pietroburgo che ieri è stato emanato un *ukase* imperiale che modifica la legge sugli stabilimenti industriali e contiene le disposizioni seguenti:

« Gli stabilimenti industriali che debbono pubblicare i loro bilanci ed i cui utili netti superano il 3 0|0 del capitale sociale, continueranno a pagare l'imposta industriale e l'imposta sul capitale.

Sono inoltre tenuti a pagare una imposta del 4 0|0 sugli utili netti, se questi rappresentano una cifra che sale dal 3 al 20 0|0 del capitale.

Gli stabilimenti, i cui utili superano il 20 0|0 del capitale sociale, pagheranno inoltre un'imposta del 10 per cento.

I direttori ed i membri del Consiglio di amministrazione di tutti gli stabilimenti che debbono pubblicare i loro bilanci pagheranno un'imposta dell'1 al 6 0|0 dello stipendio annuale e sulle gratificazioni che ricevono da uno o più stabilimenti. La tassa del 7 0|0 è applicata agli stipendi di 20 mila rubli all'anno ».

* * *

L'ex incaricato d'affari di Francia al Venezuela, signor Taigny, giunto ieri a New-York ed intervistato al suo sbarco, ha dichiarato di recarsi direttamente a Washington per coferire coll'ambasciatore francese Jusserand. Ha aggiunto che non conosceva il motivo per cui Castro aveva provocato l'attuale conflitto. Probabilmente lo stesso Castro lo ignora. Crede che Castro abbia dimostrato grande doppiezza nelle numerose dichiarazioni che ha fatto.

Un dispaccio da Washington, 8, dice che, il Venezuela avendo chiesto agli Stati-Uniti di prendere a loro carico i Consolati venezuelani in Francia, il segretario di Stato ha accettato e manderà in questo senso le istruzioni necessarie all'ambasciatore degli Stati-Uniti a Parigi.

* * *

Notizie da Pekino ai giornali inglesi ed americani confermano che la situazione si fa sempre più minacciosa in Cina per gli stranieri eccetto che per i giapponesi.

Si prevede che il boicottaggio dei prodotti degli Stati-Uniti potrebbe estendersi ai prodotti canadesi ed australiani.

I cinesi insorgono contro i provvedimenti di cui sono oggetto in Australia e negli Stati-Uniti. Eppure le isole Filippine e l'Australia, a causa del loro clima, non possono essere sfruttate che da cinesi.

La guerra russo-giapponese non avrà per effetto di modificare le condizioni della società cinese se non tra molto tempo, perchè le notizie non si diffondono nelle masse cinesi; esse non circolano che lungo le grandi strade commerciali e nei porti aperti dai trattati al commercio estero.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Consiglio provinciale. — Il Consiglio provinciale di Roma è convocato in seduta pubblica per mercoledì, alle 14.30.

Al Collegio romano. — Onorata dalla presenza di S. M. la Regina Margherita, venne ieri tenuta al Collegio romano la consueta conferenza settimanale della serie organizzata dalla benemerita *Società per l'educazione della donna.* Parlò il prof. comm. Ignazio Neuschüller, trattando della cecità e dei ciechi in Italia.

S. M. la Regina complimentò il chiaro conferenziere, e l'eletto pubblico vivamente l'applaudì.

Numerose projezioni resero viepiù variata e interessante la dotta conferenza.

All'Associazione della stampa. — Questa sera all'associazione della stampa di Roma, il poeta romanesco « Trilussa » reciterà una serie de' suoi sonetti-favole, editi ed inediti.

Il nome del brioso poeta ha già fatto esaurire i biglietti per la geniale serata.

All'Associazione artistica internazionale. — Domani sera vi sarà un trattenimento nel quale lo stesso « Trilussa » reciterà le sue *favole moderne* ed altri sonetti.

Per l'Esposizione di Milano. — I giornali inglesi recano che il lord Mayor di Londra è stato invitato dal sindaco di Milano a visitare l'Esposizione che si terrà in quella città per l'inaugurazione del Sempione.

*** La Navigazione Generale Italiana parteciperà alla Esposizione con un elegante padiglione di circa 800 metri quadrati, nel quale esporrà la prima classe di uno dei cinque grandi transatlantici in costruzione, destinati al servizio delle linee dell'America e precisamente di quello che prenderà il nome di *Re Vittorio.*

Il padiglione si sta costruendo nella piazza d'Armi.

Della Mostra, farà anche parte la cabina cogli apparecchi per la telegrafia senza fili, come in uso sui tutti i vapori transoceanici della Compagnia. L'impianto, completo in ogni sua parte, sarà, in funzione a disposizione del pubblico, che potrà comunicare con l'altra stazione radiotelegrafica che sarà impiantata al Parco.

In un gran salone saranno esposti i modelli dei principali piroscafi della Società.

*** Fra i molteplici premi Reali da concedersi agli espositori ve n'ha uno di L. 10,000 per l'arredamento di un ambiente completo di appartamento privato che meglio risponda alle esigenze artistiche del programma della sezione dell'arte decorativa.

A questo concorso possono prendere parte gli artisti e gli industriali italiani ed esteri che presentano l'arredamento di uno o più ambienti completi; ed in Mostra collettiva gli artisti e industriali che presentano l'arredamento di uno o più ambienti completi, a condizione che nella domanda venga specificatamente designato il nome di ogni singolo espositore che concorre alla Mostra collettiva.

*** Il Comitato esecutivo, aderendo ad una proposta della delegazione aeronautica, alla quale preme che l'Italia sia rappresentata nel modo più largo possibile ed anche dai più modesti studiosi, ha deliberato di concedere l'uso gratuito dell'area agli espositori italiani della sezione aeronautica.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Alberto Treves,* della Società Veneziana, è partito il 6 corr. da Calcutta per Venezia. L'*Indiana,* del Lloyd italiano, ha proseguito da Napoli per New-York.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COPENAGHEN, 8. — Il Re di Grecia è giunto stamane ed è stato ricevuto dalla famiglia reale.

Secondo il giornale *Dannebrog* la salma del Re Cristiano verrà solennemente esposta nella chiesa del Castello dal 13 al 15 corrente. Lo stesso giornale dice che si ha intenzione di trasportare il feretro il mattino del 16 nella cattedrale di Roskilde, ove il 18 avranno luogo i funerali.

Il trasporto alla stazione sarà fatto con grande pompa; la famiglia reale accompagnerà il feretro fino a Roskilde.

PARIGI, 8. — *Camera dei deputati. — Seduta antimeridiana.* — Continua la discussione del progetto di legge sulle pensioni operaie.

Un emendamento Dormoy-Jaurès che fissa l'età per le pensioni a 60 anni per un periodo transitorio, viene approvato con 330 voti contro 218, malgrado la viva opposizione della Commissione.

Vengono quindi approvati gli articoli del progetto sino al 33°.

Il seguito della discussione è rinviato a martedì prossimo.

PARIGI, 8. — *Camera dei deputati. — (Seduta pomeridiana).* — Si riprende la discussione del bilancio dell'istruzione.

Sembat, Jaurès e Vaillant chiedono d'interpellare il Governo per sapere se esso accetta la responsabilità della campagna giornalistica aperta circa la Conferenza di Algesiras.

Il presidente del Consiglio, Rouvier, risponde: Gli interpellanti hanno avuto il desiderio di farmi ripetere una volta di più dalla tribuna la verità conosciuta all'interno ed all'estero che cioè la stampa francese gode di una libertà assoluta senza limiti. È dunque desiderabile che essa s'ispiri dal suo patriottismo e dalle ragioni che le forniscono gli avvenimenti. Non spetta al Governo d'ispirare nè di censurare i suoi articoli. Se diversa è la portata dell'interpellanza invito gli autori a ritirarla, perchè mi è impossibile accettare una discussione così pochi giorni dopo le dichiarazioni che hanno definito la politica francese all'estero e che hanno ottenuto l'unanimità dei suffragi della Camera. Mi sarebbe impossibile di accettare una nuova discussione soprattutto mentre continuano i lavori della Conferenza di Algesiras e chiedo alla Camera di aggiornare questa interpellanza *sine die* (Applausi).

Jaurès riconosce il diritto del Governo, ma constata che le manovre sulle quali voleva interpellarlo costituiscono un pericolo.

CETTIGNE, 8. — Il Governo del principato dichiara di non voler ulteriormente smentire le fantastiche notizie della *Vossische Zeitung,* temendo di urtare le suscettibilità della sua potente vicina che non ha bisogno di esser rassicurata circa le buone e pacifiche intenzioni del Montenegro. Tale giornale propala notizie di carattere bellicoso per diminuire la benevolenza della grande monarchia verso il Montenegro, cui tale benevolenza è tanto necessaria.

MADRID, 8. — Dopo il Consiglio dei ministri, il presidente del Consiglio, Moret, è stato ricevuto dal Re.

In seguito a tale colloquio il fidanzamento del Re Alfonso colla principessa Ena di Battemberg ha assunto carattere ufficiale.

Le cancellerie ne saranno informate con una nota ed il 20 febbraio il testo del contratto di matrimonio verrà comunicato al Parlamento.

Poi il Governo, d'accordo cal Re, fisserà la data per la celebrazione del matrimonio, che avrà luogo probabilmente il 2 giugno.

PIETROBURGO, 8. — L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* ha da Pensa che il capo della polizia, Kondauroff, è stato assassinato.

L'omicida è stato arrestato.

VIENNA, 8. — La Commissione parlamentare di difesa dello Stato ha continuato la discussione della legge di reclutamento.

Il ministro della difesa nazionale, Schoenaich, esponendo tutte le questioni di sua competenza, rilevò la situazione dell'Ungheria, che impedisce l'attuazione dei fini del progetto di legge riguardo all'introduzione del servizio di due anni ed alla riforma della procedura penale militare. Il ministro ha poi rilevato che il Sovrano insiste assolutamente nel mantenere il compresso con l'Ungheria ed ha detto che ogni patriotta deve opporsi a tutto ciò che potrebbe minacciare l'esercito comune.

LISBONA, 9. — Il presidente del Consiglio, Luciano de Castro, si è recato iersera ad esporre al Re Carlo la situazione parlamentare in cui si trova il Gabinetto, in seguito alla seduta tumultuosa di ieri alla Camera, che prese le proporzioni di uno scandalo.

Il re ha accordato lo scioglimento della Camera.

Il decreto di scioglimento sarà letto oggi al Parlamento.

KUTAIS, 9. — Ieri nel pomeriggio il capo del distretto, Begamow, fu mortalmente ferito nel centro della città.

L'aggressore riuscì a fuggire.

PIETROBURGO, 9. — L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* dice di essere autorizzata a dichiarare assolutamente priva di fondamento la descrizione fatta dal giornale *Nashaskin* del ricevimento della deputazione dei cittadini di Ekaterinodar da parte del Presidente del Consiglio conte Witte.

BERLINO, 9. — Iersera ebbe luogo un banchetto del Consiglio generale delle Camere di agricoltura (*Deutscher Landwirtschaftsrath*).

Il Cancelliere dell'Impero, principe di Bülow, fece un discorso in cui, ringraziando per l'approvazione data alla sua attitudine circa la questione dell'importazione del bestiame, disse che l'apertura delle frontiere al bestiame estero apporterebbe gravi danni a quello tedesco, che è un grande fattore della fortuna nazionale.

Il compito più nobile del Governo è quello di tutelare le condizioni dei contadini. Finchè il contadino tedesco avrà mezzi di vita soddisfacenti, i socialisti non regneranno fra il Mar Baltico e le Alpi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

dell'8 febbraio 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	750.51.
Umidità relativa a mezzodì	50.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 10.4 minimo 6.6
Pioggia in 24 ore	

8 febbraio 1906.

In Europa: pressione massima di 772 sul golfo di Guascogna, minima di 730 in Norvegia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito fino a 12 mm. in Sicilia; temperatura irregolarmente variata; pioggie sul versante Adriatico, sud ed isole; qua e là venti forti; mare agitato e grosso.

Barometro: minimo a 751 sul canale d'Otranto, massimo a 759 all'estremo al nord.

Probabilità: venti settentrionali, moderati al nord, abbastanza forti altrove; cielo sereno o poco nuvoloso sull'alta Italia, nuvoloso altrove con pioggie, specialmente al sud; mare agitato, lungo le coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 8 febbraio 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	mosso	12 8	10 2
Genova	coperto	calmo	9 0	7 2
Massa Carrara	1/4 coperto	legg. mosso	12 0	5 4
Cuneo	sereno	—	5 7	0 3
Torino	sereno	—	5 0	— 0 4
Alessandria	nebbioso	—	5 9	— 1 0
Novara	sereno	—	7 2	— 1 0
Domodossola	sereno	—	7 3	— 2 4
Pavia	sereno	—	6 3	— 1 9
Milano	sereno	—	7 0	— 0 5
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	sereno	—	5 3	1 6
Brescia	sereno	—	6 8	1 0
Cremona	1/2 coperto	—	6 2	0 2
Mantova	1/4 coperto	—	4 7	1 4
Verona	1/4 coperto	—	8 6	2 8
Belluno	3/4 coperto	—	5 6	0 0
Udine	1/2 coperto	—	8 9	4 9
Treviso	coperto	—	9 0	3 2
Venezia	coperto	calmo	8 6	5 2
Padova	3/4 coperto	—	9 1	3 4
Rovigo	coperto	—	7 0	4 6
Piacenza	1/4 coperto	—	6 4	— 0 3
Parma	coperto	—	5 1	1 5
Reggio Emilia	coperto	—	7 0	1 0
Modena	coperto	—	5 3	3 1
Ferrara	coperto	—	8 9	3 1
Bologna	3/4 coperto	—	5 5	2 3
Ravenna	coperto	—	7 4	1 5
Forlì	coperto	—	7 2	1 8
Pesaro	coperto	tempestoso	11 5	6 0
Ancona	coperto	mosso	6 2	1 4
Urbino	coperto	—	5 3	1 6
Macerata	coperto	—	7 5	4 3
Ascoli Piceno	nevoso	—	9 0	4 0
Perugia	coperto	—	7 4	2 9
Camerino	coperto	—	4 6	— 0 4
Lucca	coperto	—	12 2	1 9
Pisa	3/4 coperto	—	14 0	1 8
Livorno	1/2 coperto	calmo	11 5	4 8
Firenze	piovoso	—	9 0	6 2
Arezzo	1/2 coperto	—	8 5	4 7
Siena	1/4 coperto	—	8 7	3 4
Grosseto	3/4 coperto	—	13 0	3 0
Roma	coperto	—	12 9	6 6
Teramo	coperto	—	8 0	3 6
Chieti	piovoso	—	7 8	3 0
Aquila	coperto	—	5 8	1 0
Agnone	nevoso	—	4 2	— 0 2
Foggia	piovoso	—	10 0	4 8
Bari	coperto	agitato	11 6	6 2
Lecce	coperto	—	11 0	7 0
Caserta	coperto	—	12 2	6 6
Napoli	coperto	legg. mosso	10 4	6 1
Benevento	coperto	—	9 8	4 5
Avellino	coperto	—	8 0	3 0
Caggiano	coperto	—	6 0	0 8
Potenza	coperto	—	5 4	0 0
Cosenza	sereno	—	8 2	3 6
Tiriolo	3/4 coperto	—	6 8	— 2 4
Reggio Calabria	coperto	calmo	13 0	9 2
Trapani	coperto	calmo	12 5	10 2
Palermo	coperto	calmo	11 7	6 3
Porto Empedocle	coperto	calmo	12 0	7 0
Caltanissetta	1/4 coperto	—	7 0	3 0
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	12 7	7 6
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	12 3	5 8
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	11 0	8 0
Cagliari	3/4 coperto	grosso	12 5	3 4
Sassari	coperto	—	10 8	4 2

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile*.